



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.I.C. V. MESSINA PALAZZOLO A.

SRIC85400T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.C. V. MESSINA PALAZZOLO A. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6261** del **07/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2023** con delibera n. 54*

*Anno di aggiornamento:*  
**2023/24**

*Triennio di riferimento:*  
**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 12** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 23** Priorità desunte dal RAV
- 25** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 43** Principali elementi di innovazione
- 45** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 50** Aspetti generali
- 53** Traguardi attesi in uscita
- 57** Insegnamenti e quadri orario
- 61** Curricolo di Istituto
- 79** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 85** Moduli di orientamento formativo
- 88** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 128** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 145** Attività previste in relazione al PNSD
- 147** Valutazione degli apprendimenti
- 162** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 173** Aspetti generali
- 182** Modello organizzativo
- 191** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 193** Reti e Convenzioni attivate
- 199** Piano di formazione del personale docente
- 207** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

Dai dati inerenti lo status socio-economico degli alunni per l'anno di riferimento 2023/24, si evidenzia nelle classi terze della scuola secondaria di I grado un background familiare di tipo medio-alto. La percentuale di alunni stranieri è superiore a quella regionale e provinciale ma decisamente inferiore a quella nazionale. Per gli alunni con BES e con cittadinanza non italiana presenti in tutti gli ordini, si riscontra un soddisfacente livello di inclusione. Nelle classi sono inseriti allievi con provenienza socio-economica e culturale diversa, altri che vivono in case-famiglia, alunni stranieri con differenti problematiche e con minori stimoli socio-culturali. Si constata, però, che, nella costituzione delle classi, condotta secondo criteri di omogeneità tra classi parallele ed eterogeneità al loro interno, dal confronto tra diversi si traggono stimoli per l'inclusione.

#### Vincoli:

Per l'anno di riferimento 2023/24, si evidenzia un background familiare di tipo medio-basso alla scuola primaria, con una percentuale di alunni svantaggiati in una classe quinta della scuola primaria. La percentuale di alunni con disabilità certificata è pari a quella provinciale e nazionale e di poco inferiore a quella regionale per la scuola primaria. Per la scuola sec. di primo grado la percentuale di alunni con disabilità certificata è superiore a quella provinciale, regionale e nazionale. Sono in aumento gli alunni con DSA. Nell'istituto è iscritta una percentuale (2%) di alunni che vivono in case-famiglia, alunni stranieri, rumeni soprattutto (intorno al 5%) e con svantaggio socio-economico (2,5%). Si riscontra un lieve incremento nella percentuale di studenti con svantaggio mentre il numero di studenti stranieri continua ad essere non molto alto, anche se in costante crescita. Frequentano l'istituto allievi con background familiare medio che vivono in frazioni limitrofe al Comune di Palazzolo A. (dove è ubicato l'istituto) e che, in alcuni casi, sono più emarginati culturalmente

---

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

L'I.C. V. Messina è ubicato a Palazzolo A.(SR) in un territorio di antichissima origine di cui conserva le tracce del passato splendore visibili in un notevole numero di monumenti. Essendo l'antica



economia del paese basata sull'allevamento e su un'agricoltura di tipo tradizionale, buona parte dei giovani negli anni '60 è andata alla ricerca di lavoro fuori dal territorio acrese. In anni più recenti la cittadina è entrata nel novero dei paesi patrimonio dell'umanità (UNESCO), da allora è stato rivalutato il centro storico e sono state messe in atto iniziative miranti a trasformare in stabile il turismo di passaggio. Sono state create, anche, grazie allo spirito di imprenditorialità di alcuni giovani, moderne aziende di allevamento, piccole attività industriali o artigianali a conduzione familiare, centri sportivi o di aggregazione. Tenendo presenti le potenzialità del territorio, il paese offre ai giovani un'apprezzabile gamma di scelte nel prosieguo degli studi, ma modeste possibilità occupazionali in attività collegate all'agricoltura, al terziario, alla ristorazione e al turismo. Sono in atto diverse forme di collaborazione tra l'Istituto e l'amministrazione locale che finanzia alcuni progetti, assicura il trasporto per gli alunni che vivono nelle frazioni e il servizio mensa. Altre strutture di riferimento sono: la biblioteca comunale, la Piscina comunale, associazioni di volontariato ed enti di service. L'istituto è accreditato per lo svolgimento del TFA.

Vincoli:

Il territorio offre modeste possibilità di inserimento lavorativo. Pur essendo in crescita il settore turistico, questo non è ancora abbastanza sviluppato poiché molti turisti visitano la cittadina solo per brevi periodi. Per quanto concerne la formazione universitaria, molti giovani, nonostante la presenza di validi corsi di studio nelle università vicine, dopo il conseguimento della maturità, preferiscono frequentare le Università del Nord per trovare più facilmente uno sbocco occupazionale. In generale i giovani non trovano lavoro facilmente e il processo di emigrazione dei giovani al Nord ma anche all'estero è in crescita.

---

#### Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto si compone di 6 plessi: la sede centrale (che ospita i locali della presidenza e della segreteria, la scuola secondaria di 1° grado ed il punto di erogazione del C.P.I.A. di Siracusa), tre plessi di scuola dell'infanzia e due di scuola primaria. Le sei sedi sono facilmente raggiungibili tra di loro. In tutti gli edifici sono presenti strutture per il superamento delle barriere architettoniche (porte antipanico, scale di sicurezza, ascensore). La sede centrale è stata ammodernata per quanto attiene alla riqualificazione energetica e all'attrattività dell'edificio. In due plessi della scuola dell'infanzia e in uno di primaria sono stati realizzati lavori di ristrutturazione, due dei quali con fondi PON FESR ASSE 2; in altri plessi sono stati attuati interventi di piccola manutenzione (Progetto "Decoro nelle Scuole"). Nella sede centrale sono presenti: 2 lab. di informatica fissi e uno mobile e monitor digitali interattivi touch screen in tutte le classi acquistate grazie ai fondi FESR. Sempre nella sede centrale, sono presenti: 1 lab. di Arte, 1 lab. tecnico, 1 lab. scient., 1 lab. musicale, 1 biblioteca, 1 palestra. Nella scuola primaria vi sono 3 lab. di informatica, LIM in tutte le aule e alcuni monitor digitali interattivi, 1 biblioteca, 2 palestre. Le risorse disponibili sono quelle provenienti dallo Stato,



dalla Regione e dai Fondi Strutturali Europei; questi ultimi particolarmente consistenti hanno permesso di attuare vari progetti extracurricolari.

Vincoli:

Non è presente la certificazione di agibilità. Sono presenti, solo per alcuni edifici, le certificazioni antiincendio. L'istituto è ubicato in un piccolo centro della provincia di Siracusa, per cui non si è verificato negli anni che privati investissero sulla formazione e sull'istituto. La scuola non introita risorse provenienti da privati, se non quelle delle famiglie destinate alle visite didattiche e ai viaggi d'istruzione.

---

#### Risorse professionali

Opportunità:

Il numero di docenti a tempo indeterminato è in crescita rispetto agli anni precedenti: docenti con una percentuale pari alla media provinciale e superiore a quella nazionale. Per i docenti a T.I. si registra un'età anagrafica concentrata nelle due fasce di maggiore anzianità (45-54; e superiore ai 55 anni). La maggior parte dei docenti insegna da più anni nella scuola e questo è garanzia di una buona stabilità. Tutti i docenti della scuola secondaria di 1° grado sono dotati di laurea e molti di ulteriori titoli di specializzazione. I docenti di sostegno a T.I. sono forniti di titolo specifico. Una percentuale pari a quella provinciale, superiore a quella regionale e di poco inferiore a quella nazionale ha una formazione specifica sull'inclusione. La scuola si avvale di assistenti all'autonomia e alla comunicazione che vengono impiegati per ulteriore supporto agli alunni e per sviluppare l'autonomia.

Vincoli:

Una figura stabile che manca nella scuola è quella dello psicologo che per alcuni anni è stato presente grazie a finanziamenti e a progetti specifici. Per quanto riguarda le assenze del personale, si rileva tra i docenti una percentuale media di assenze pro-capite per malattia.

---

#### Popolazione scolastica

Opportunità:

Dai dati inerenti lo status socio-economico degli alunni per l'anno di riferimento 2023/24, si evidenzia nelle classi terze della scuola secondaria di I grado un background familiare di tipo medio-alto. La percentuale di alunni stranieri è superiore a quella regionale e provinciale ma decisamente inferiore a quella nazionale. Per gli alunni con BES e con cittadinanza non italiana presenti in tutti gli ordini, si riscontra un soddisfacente livello di inclusione. Nelle classi sono inseriti allievi con provenienza socio-economica e culturale diversa, altri che vivono in case-famiglia, alunni stranieri



con differenti problematiche e con minori stimoli socio-culturali. Si constata, però, che, nella costituzione delle classi, condotta secondo criteri di omogeneità tra classi parallele ed eterogeneità al loro interno, dal confronto tra diversi si traggono stimoli per l'inclusione.

Vincoli:

Per l'anno di riferimento 2023/24, si evidenzia un background familiare di tipo medio-basso alla scuola primaria, con una percentuale di alunni svantaggiati in una classe quinta della scuola primaria. Un background familiare di tipo medio-basso si riscontra anche in una classe terza della scuola secondaria di primo grado. La percentuale di alunni con disabilità certificata è pari a quella provinciale e nazionale e di poco inferiore a quella regionale per la scuola primaria. Per la scuola sec. di primo grado la percentuale di alunni con disabilità certificata è superiore a quella provinciale, regionale e nazionale. Sono in aumento gli alunni con DSA. Nell'istituto è iscritta una percentuale (2%) di alunni che vivono in case-famiglia, alunni stranieri, rumeni soprattutto (intorno al 5%) e con svantaggio socio-economico (2,5%). Si riscontra un lieve incremento nella percentuale di studenti con svantaggio mentre il numero di studenti stranieri continua ad essere non molto alto, anche se in costante crescita. Frequentano l'istituto allievi con background familiare medio che vivono in frazioni limitrofe al Comune di Palazzolo A. (dove è ubicato l'istituto) e che, in alcuni casi, sono più emarginati culturalmente

#### Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'I.C. V. Messina è ubicato a Palazzolo A.(SR) in un territorio di antichissima origine di cui conserva le tracce del passato splendore visibili in un notevole numero di monumenti. Essendo l'antica economia del paese basata sull'allevamento e su un'agricoltura di tipo tradizionale, buona parte dei giovani negli anni '60 è andata alla ricerca di lavoro fuori dal territorio acrese. In anni più recenti la cittadina è entrata nel novero dei paesi patrimonio dell'umanità (UNESCO), da allora è stato rivalutato il centro storico e sono state messe in atto iniziative miranti a trasformare in stabile il turismo di passaggio. Sono state create, anche, grazie allo spirito di imprenditorialità di alcuni giovani, moderne aziende di allevamento, piccole attività industriali o artigianali a conduzione familiare, centri sportivi o di aggregazione. Tenendo presenti le potenzialità del territorio, il paese offre ai giovani un'apprezzabile gamma di scelte nel prosieguo degli studi, ma modeste possibilità occupazionali in attività collegate all'agricoltura, al terziario, alla ristorazione e al turismo. Sono in atto diverse forme di collaborazione tra l'Istituto e l'amministrazione locale che finanzia alcuni progetti, assicura il trasporto per gli alunni che vivono nelle frazioni e il servizio mensa. Altre strutture di riferimento sono: la biblioteca comunale, la Piscina comunale, associazioni di volontariato ed enti di service. L'istituto è accreditato per lo svolgimento del TFA.

Vincoli:



Il territorio offre modeste possibilità di inserimento lavorativo. Pur essendo in crescita il settore turistico, questo non è ancora abbastanza sviluppato poiché molti turisti visitano la cittadina solo per brevi periodi. Per quanto concerne la formazione universitaria, molti giovani, nonostante la presenza di validi corsi di studio nelle università vicine, dopo il conseguimento della maturità, preferiscono frequentare le Università del Nord per trovare più facilmente uno sbocco occupazionale. In generale i giovani non trovano lavoro facilmente e il processo di emigrazione dei giovani al Nord ma anche all'estero è in crescita.

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

L'Istituto si compone di 6 plessi: la sede centrale (che ospita i locali della presidenza e della segreteria, la scuola secondaria di 1° grado ed il punto di erogazione del C.P.I.A. di Siracusa), tre plessi di scuola dell'infanzia e due di scuola primaria. Le sei sedi sono facilmente raggiungibili tra di loro. In tutti gli edifici sono presenti strutture per il superamento delle barriere architettoniche (porte antipanico, scale di sicurezza, ascensore). La sede centrale è stata ammodernata per quanto attiene alla riqualificazione energetica e all'attrattività dell'edificio. In due plessi della scuola dell'infanzia e in uno di primaria sono stati realizzati lavori di ristrutturazione, due dei quali con fondi PON FESR ASSE 2; in altri plessi sono stati attuati interventi di piccola manutenzione (Progetto "Decoro nelle Scuole"). Nella sede centrale sono presenti: 2 lab. di informatica fissi e uno mobile e monitor digitali interattivi touch screen in tutte le classi acquistate grazie ai fondi FESR. Sempre nella sede centrale, sono presenti: 1 lab. di Arte, 1 lab. tecnico, 1 lab. scient., 1 lab. musicale, 1 biblioteca, 1 palestra. Nella scuola primaria vi sono 3 lab. di informatica, LIM in tutte le aule e alcuni monitor digitali interattivi, 1 biblioteca, 2 palestre. Le risorse disponibili sono quelle provenienti dallo Stato, dalla Regione e dai Fondi Strutturali Europei; questi ultimi particolarmente consistenti hanno permesso di attuare vari progetti extracurricolari.

##### Vincoli:

Non è presente la certificazione di agibilità. Sono presenti, solo per alcuni edifici, le certificazioni antiincendio. L'istituto è ubicato in un piccolo centro della provincia di Siracusa, per cui non si è verificato negli anni che privati investissero sulla formazione e sull'istituto. La scuola non introita risorse provenienti da privati, se non quelle delle famiglie destinate alle visite didattiche e ai viaggi d'istruzione.

---

#### Risorse professionali

##### Opportunità:



Il numero di docenti a tempo indeterminato è in crescita rispetto agli anni precedenti: docenti con una percentuale pari alla media provinciale e superiore a quella nazionale. Per i docenti a T.I. si registra un'età anagrafica concentrata nelle due fasce di maggiore anzianità (45-54; e superiore ai 55 anni). La maggior parte dei docenti insegna da più anni nella scuola e questo è garanzia di una buona stabilità. Tutti i docenti della scuola secondaria di 1° grado sono dotati di laurea e molti di ulteriori titoli di specializzazione. I docenti di sostegno a T.I. sono forniti di titolo specifico. Una percentuale pari a quella provinciale, superiore a quella regionale e di poco inferiore a quella nazionale ha una formazione specifica sull'inclusione. La scuola si avvale di assistenti all'autonomia e alla comunicazione che vengono impiegati per ulteriore supporto agli alunni e per sviluppare l'autonomia.

Vincoli:

Una figura che forse manca nella scuola è quella dello psicologo in alcuni anni presente con progetti specifici. Per quanto riguarda le assenze del personale, si rileva tra i docenti una percentuale media di assenze pro-capite per malattia.

---

Popolazione scolastica

Opportunità:

Dai dati inerenti lo status socio-economico degli alunni per l'anno di riferimento 2022/23, si evidenzia nelle classi terze della scuola secondaria di I grado un background familiare di tipo medio-alto. La percentuale di alunni stranieri è superiore a quella regionale e provinciale ma decisamente inferiore a quella nazionale. Per gli alunni con BES e con cittadinanza non italiana presenti in tutti gli ordini, si riscontra un soddisfacente livello di inclusione. Nelle classi sono inseriti allievi con provenienza socio-economica e culturale diversa, altri che vivono in case-famiglia, alunni stranieri con differenti problematiche e con minori stimoli socio-culturali. Si constata, però, che, nella costituzione delle classi, condotta secondo criteri di omogeneità tra classi parallele ed eterogeneità al loro interno, dal confronto tra diversi si traggono stimoli per l'inclusione.

Vincoli:

Per l'anno di riferimento 2022/23, si evidenzia un background familiare di tipo medio-basso alla scuola primaria, con una percentuale di alunni svantaggiati in una classe quinta della scuola primaria. Un background familiare di tipo medio-basso si riscontra anche in una classe terza della scuola secondaria di primo grado. La percentuale di alunni con disabilità certificata è pari a quella provinciale e nazionale e di poco inferiore a quella regionale per la scuola primaria. Per la scuola sec. di primo grado la percentuale di alunni con disabilità certificata è superiore a quella provinciale, regionale e nazionale. Sono in aumento gli alunni con DSA. Nell'istituto è iscritta una percentuale (2%) di alunni che vivono in case-famiglia, alunni stranieri, rumeni soprattutto (intorno al 5%) e con svantaggio socio-economico (2,5%). Si riscontra un lieve incremento nella percentuale di studenti



con svantaggio mentre il numero di studenti stranieri continua ad essere non molto alto, anche se in costante crescita. Frequentano l'istituto allievi con background familiare medio che vivono in frazioni limitrofe al Comune di Palazzolo A. (dove è ubicato l'istituto) e che, in alcuni casi, sono più emarginati culturalmente

---

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

L'I.C. V. Messina è ubicato a Palazzolo A.(SR) in un territorio di antichissima origine di cui conserva le tracce del passato splendore visibili in un notevole numero di monumenti. Essendo l'antica economia del paese basata sull'allevamento e su un'agricoltura di tipo tradizionale, buona parte dei giovani negli anni '60 è andata alla ricerca di lavoro fuori dal territorio acrense. In anni più recenti la cittadina è entrata nel novero dei paesi patrimonio dell'umanità (UNESCO), da allora è stato rivalutato il centro storico e sono state messe in atto iniziative miranti a trasformare in stabile il turismo di passaggio. Sono state create, anche, grazie allo spirito di imprenditorialità di alcuni giovani, moderne aziende di allevamento, piccole attività industriali o artigianali a conduzione familiare, centri sportivi o di aggregazione. Tenendo presenti le potenzialità del territorio, il paese offre ai giovani un'apprezzabile gamma di scelte nel prosieguo degli studi, ma modeste possibilità occupazionali in attività collegate all'agricoltura, al terziario, alla ristorazione e al turismo. Sono in atto diverse forme di collaborazione tra l'Istituto e l'amministrazione locale che finanzia alcuni progetti, assicura il trasporto per gli alunni che vivono nelle frazioni e il servizio mensa. Altre strutture di riferimento sono: la biblioteca comunale, la Piscina comunale, associazioni di volontariato ed enti di service. L'istituto è accreditato per lo svolgimento del TFA.

#### Vincoli:

Il territorio offre modeste possibilità di inserimento lavorativo. Pur essendo in crescita il settore turistico, questo non è ancora abbastanza sviluppato poiché molti turisti visitano la cittadina solo per brevi periodi. Per quanto concerne la formazione universitaria, molti giovani, nonostante la presenza di validi corsi di studio nelle università vicine, dopo il conseguimento della maturità, preferiscono frequentare le Università del Nord per trovare più facilmente uno sbocco occupazionale. In generale i giovani non trovano lavoro facilmente e il processo di emigrazione dei giovani al Nord ma anche all'estero è in crescita.

---

### Risorse economiche e materiali

#### Opportunità:

L'Istituto si compone di 6 plessi: la sede centrale (che ospita i locali della presidenza e della



segreteria, la scuola secondaria di 1° grado ed il punto di erogazione del C.P.I.A. di Siracusa), tre plessi di scuola dell'infanzia e due di scuola primaria. Le sei sedi sono facilmente raggiungibili tra di loro. In tutti gli edifici sono presenti strutture per il superamento delle barriere architettoniche (porte antipanico, scale di sicurezza, ascensore). La sede centrale è stata ammodernata per quanto attiene alla riqualificazione energetica e all'attrattività dell'edificio. In due plessi della scuola dell'infanzia e in uno di primaria sono stati realizzati lavori di ristrutturazione, due dei quali con fondi PON FESR ASSE 2; in altri plessi sono stati attuati interventi di piccola manutenzione (Progetto "Decoro nelle Scuole"). Nella sede centrale sono presenti: 2 lab. di informatica fissi e uno mobile e monitor digitali interattivi touch screen in tutte le classi acquistate grazie ai fondi FESR. Sempre nella sede centrale, sono presenti: 1 lab. di Arte, 1 lab. tecnico, 1 lab. scient., 1 lab. musicale, 1 biblioteca, 1 palestra. Nella scuola primaria vi sono 3 lab. di informatica, LIM in tutte le aule e alcuni monitor digitali interattivi, 1 biblioteca, 2 palestre. Le risorse disponibili sono quelle provenienti dallo Stato, dalla Regione e dai Fondi Strutturali Europei; questi ultimi particolarmente consistenti hanno permesso di attuare vari progetti extracurricolari.

Vincoli:

Non è presente la certificazione di agibilità. Sono presenti, solo per alcuni edifici, le certificazioni antiincendio. L'istituto è ubicato in un piccolo centro della provincia di Siracusa, per cui non si è verificato negli anni che privati investissero sulla formazione e sull'istituto. La scuola non introita risorse provenienti da privati, se non quelle delle famiglie destinate alle visite didattiche e ai viaggi d'istruzione.

---

#### Risorse professionali

Opportunità:

Il numero di docenti a tempo indeterminato è in crescita rispetto agli anni precedenti: docenti con una percentuale pari alla media provinciale e superiore a quella nazionale. Per i docenti a T.I. si registra un'età anagrafica concentrata nelle due fasce di maggiore anzianità (45-54; e superiore ai 55 anni). La maggior parte dei docenti insegna da più anni nella scuola e questo è garanzia di una buona stabilità. Tutti i docenti della scuola secondaria di 1° grado sono dotati di laurea e molti di ulteriori titoli di specializzazione. I docenti di sostegno a T.I. sono forniti di titolo specifico. Una percentuale pari a quella provinciale, superiore a quella regionale e di poco inferiore a quella nazionale ha una formazione specifica sull'inclusione. La scuola si avvale di assistenti all'autonomia e alla comunicazione che vengono impiegati per ulteriore supporto agli alunni e per sviluppare l'autonomia.

Vincoli:

Una figura che forse manca nella scuola è quella dello psicologo in alcuni anni presente con progetti specifici. Per quanto riguarda le assenze del personale, si rileva tra i docenti una percentuale media



di assenze pro-capite per malattia.

---

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

Dai dati inerenti lo status socio-economico degli alunni per l'anno di riferimento 2023/24, si evidenzia nelle classi terze della scuola secondaria di I grado un background familiare di tipo medio-alto. La percentuale di alunni stranieri è superiore a quella regionale e provinciale ma decisamente inferiore a quella nazionale. Per gli alunni con BES e con cittadinanza non italiana presenti in tutti gli ordini, si riscontra un soddisfacente livello di inclusione. Nelle classi sono inseriti allievi con provenienza socio-economica e culturale diversa, altri che vivono in case-famiglia, alunni stranieri con differenti problematiche e con minori stimoli socio-culturali. Si constata, però, che, nella costituzione delle classi, condotta secondo criteri di omogeneità tra classi parallele ed eterogeneità al loro interno, dal confronto tra diversi si traggono stimoli per l'inclusione.

##### Vincoli:

Per l'anno di riferimento 2023/24, si evidenzia un background familiare di tipo medio-basso alla scuola primaria, con una percentuale di alunni svantaggiati in una classe quinta della scuola primaria. Un background familiare di tipo medio-basso si riscontra anche in una classe terza della scuola secondaria di primo grado. La percentuale di alunni con disabilità certificata è pari a quella provinciale e nazionale e di poco inferiore a quella regionale per la scuola primaria. Per la scuola sec. di primo grado la percentuale di alunni con disabilità certificata è superiore a quella provinciale, regionale e nazionale. Sono in aumento gli alunni con DSA. Nell'istituto è iscritta una percentuale (2%) di alunni che vivono in case-famiglia, alunni stranieri, rumeni soprattutto (intorno al 5%) e con svantaggio socio-economico (2,5%). Si riscontra un lieve incremento nella percentuale di studenti con svantaggio mentre il numero di studenti stranieri continua ad essere non molto alto, anche se in costante crescita. Frequentano l'istituto allievi con background familiare medio che vivono in frazioni limitrofe al Comune di Palazzolo A. (dove è ubicato l'istituto) e che, in alcuni casi, sono più emarginati culturalmente

---

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

L'I.C. V. Messina è ubicato a Palazzolo A.(SR) in un territorio di antichissima origine di cui conserva le tracce del passato splendore visibili in un notevole numero di monumenti. Essendo l'antica economia del paese basata sull'allevamento e su un'agricoltura di tipo tradizionale, buona parte dei giovani negli anni '60 è andata alla ricerca di lavoro fuori dal territorio acrense. In anni più recenti la



cittadina è entrata nel novero dei paesi patrimonio dell'umanità (UNESCO), da allora è stato rivalutato il centro storico e sono state messe in atto iniziative miranti a trasformare in stabile il turismo di passaggio. Sono state create, anche, grazie allo spirito di imprenditorialità di alcuni giovani, moderne aziende di allevamento, piccole attività industriali o artigianali a conduzione familiare, centri sportivi o di aggregazione. Tenendo presenti le potenzialità del territorio, il paese offre ai giovani un'apprezzabile gamma di scelte nel prosieguo degli studi, ma modeste possibilità occupazionali in attività collegate all'agricoltura, al terziario, alla ristorazione e al turismo. Sono in atto diverse forme di collaborazione tra l'Istituto e l'amministrazione locale che finanzia alcuni progetti, assicura il trasporto per gli alunni che vivono nelle frazioni e il servizio mensa. Altre strutture di riferimento sono: la biblioteca comunale, la Piscina comunale, associazioni di volontariato ed enti di service. L'istituto è accreditato per lo svolgimento del TFA.

Vincoli:

Il territorio offre modeste possibilità di inserimento lavorativo. Pur essendo in crescita il settore turistico, questo non è ancora abbastanza sviluppato poiché molti turisti visitano la cittadina solo per brevi periodi. Per quanto concerne la formazione universitaria, molti giovani, nonostante la presenza di validi corsi di studio nelle università vicine, dopo il conseguimento della maturità, preferiscono frequentare le Università del Nord per trovare più facilmente uno sbocco occupazionale. In generale i giovani non trovano lavoro facilmente e il processo di emigrazione dei giovani al Nord ma anche all'estero è in crescita.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto si compone di 6 plessi: la sede centrale (che ospita i locali della presidenza e della segreteria, la scuola secondaria di 1° grado ed il punto di erogazione del C.P.I.A. di Siracusa), tre plessi di scuola dell'infanzia e due di scuola primaria. Le sei sedi sono facilmente raggiungibili tra di loro. In tutti gli edifici sono presenti strutture per il superamento delle barriere architettoniche (porte antipanico, scale di sicurezza, ascensore). La sede centrale è stata ammodernata per quanto attiene alla riqualificazione energetica e all'attrattività dell'edificio. In due plessi della scuola dell'infanzia e in uno di primaria sono stati realizzati lavori di ristrutturazione, due dei quali con fondi PON FESR ASSE 2; in altri plessi sono stati attuati interventi di piccola manutenzione (Progetto "Decoro nelle Scuole"). Nella sede centrale sono presenti: 2 lab. di informatica fissi e uno mobile e monitor digitali interattivi touch screen in tutte le classi acquistate grazie ai fondi FESR. Sempre nella sede centrale, sono presenti: 1 lab. di Arte, 1 lab. tecnico, 1 lab. scient., 1 lab. musicale, 1 biblioteca, 1 palestra. Nella scuola primaria vi sono 3 lab. di informatica, LIM in tutte le aule e alcuni monitor digitali interattivi, 1 biblioteca, 2 palestre. Le risorse disponibili sono quelle provenienti dallo Stato, dalla Regione e dai Fondi Strutturali Europei; questi ultimi particolarmente consistenti hanno



permesso di attuare vari progetti extracurricolari.

Vincoli:

Non è presente la certificazione di agibilità. Sono presenti, solo per alcuni edifici, le certificazioni antiincendio. L'istituto è ubicato in un piccolo centro della provincia di Siracusa, per cui non si è verificato negli anni che privati investissero sulla formazione e sull'istituto. La scuola non introita risorse provenienti da privati, se non quelle delle famiglie destinate alle visite didattiche e ai viaggi d'istruzione.

---

Risorse professionali

Opportunità:

Il numero di docenti a tempo indeterminato è in crescita rispetto agli anni precedenti: docenti con una percentuale pari alla media provinciale e superiore a quella nazionale. Per i docenti a T.I. si registra un'età anagrafica concentrata nelle due fasce di maggiore anzianità (45-54; e superiore ai 55 anni). La maggior parte dei docenti insegna da più anni nella scuola e questo è garanzia di una buona stabilità. Tutti i docenti della scuola secondaria di 1° grado sono dotati di laurea e molti di ulteriori titoli di specializzazione. I docenti di sostegno a T.I. sono forniti di titolo specifico. Una percentuale pari a quella provinciale, superiore a quella regionale e di poco inferiore a quella nazionale ha una formazione specifica sull'inclusione. La scuola si avvale di assistenti all'autonomia e alla comunicazione che vengono impiegati per ulteriore supporto agli alunni e per sviluppare l'autonomia.

Vincoli:

Una figura stabile che manca nella scuola è quella dello psicologo che per alcuni anni è stato presente grazie a finanziamenti del Ministero e a progetti specifici. Per quanto riguarda le assenze del personale, si rileva tra i docenti una percentuale media di assenze pro-capite per malattia.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

#### I I.C. V. MESSINA PALAZZOLO A. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SRIC85400T
Indirizzo	PIAZZA UMBERTO I, 11 PALAZZOLO ACREIDE 96010 PALAZZOLO ACREIDE
Telefono	0931881166
Email	SRIC85400T@istruzione.it
Pec	sric85400t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmessinapalazzolo.gov.it

### Plessi

#### 1' I.C.PALAZZOLO FONTANA GRANDE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SRAA85401P
Indirizzo	VIA MILANO PALAZZOLO ACREIDE 96010 PALAZZOLO ACREIDE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Alessandro Italia 2 - 96010 PALAZZOLO ACREIDE SR</li></ul>

#### EX INAM "M. TERESA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice SRAA85402Q

Indirizzo VIA NAZIONALE PALAZZOLO ACREIDE 96010  
PALAZZOLO ACREIDE

Edifici • Via Nazionale 112 - 96010 PALAZZOLO  
ACREIDE SR

## POLISPORT (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice SRAA85403R

Indirizzo VIA G. FAVA PALAZZOLO ACREIDE 96010 PALAZZOLO  
ACREIDE

Edifici • Via Isonzo 1 - 96010 PALAZZOLO ACREIDE SR

## I I.C. V. MESSINA PALAZZOLO A. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SREE85401X

Indirizzo PLESSO FAVA PALAZZOLO ACREIDE 96010  
PALAZZOLO ACREIDE

Edifici • Piazza Biblioteca 9 - 96010 PALAZZOLO  
ACREIDE SR

Numero Classi 7

Totale Alunni 122

## D'ALBERGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SREE854032



Indirizzo	VIA D'ALBERGO PALAZZOLO ACREIDE 96010 PALAZZOLO ACREIDE
-----------	--

Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via D`Albergo 60 - 96010 PALAZZOLO ACREIDE SR</li></ul>
---------	---

Numero Classi	12
Totale Alunni	189

### "V.MESSINA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	SRMM85401V
--------	------------

Indirizzo	P.ZZA UMBERTO I ,11 PALAZZOLO ACREIDE 96010 PALAZZOLO ACREIDE
-----------	--

Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Piazza Umberto I 11 - 96010 PALAZZOLO ACREIDE SR</li></ul>
---------	--

Numero Classi	12
Totale Alunni	232



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	2
	Informatica	6
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	113
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	81

### Approfondimento

Attraverso i fondi del programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente



dell'economia – Azione 13.1.2- “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione” la nostra scuola è stata dotata di 20 Digital board suddivise tra i plessi della Scuola Secondaria di primo grado, d'Albergo e Fava.

L'azione del progetto “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia” -Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13 – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia ”è stata finalizzata alla realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia per la creazione o l'adeguamento di spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei. Grazie a tali interventi, si è provveduto all'allestimento degli ambienti destinati all'apprendimento a disposizione delle sezioni di scuola dell'infanzia nei tre plessi Fontanagrande, Madre Teresa e Polisport, attraverso l'acquisto di arredi e attrezzature didattiche e digitali coerenti con gli obiettivi educativi della fascia di età 3-6 anni di cui la scuola non era in possesso.

Sono stati acquistati arredi per la riconfigurazione dello spazio sulla base delle attività previste nel progetto educativo, attrezzature digitali innovative calibrate sulla base delle diverse tappe dello sviluppo infantile e attrezzature didattico educative calibrate sulla base delle diverse tappe dello sviluppo infantile.

Il servizio mensa è attualmente disponibile nei plessi di Scuola dell'Infanzia ed è organizzato dal Comune di Palazzolo Acreide sulla base di una convenzione con l'Istituto di Istruzione secondaria superiore - indirizzo alberghiero.

Il servizio di refezione scolastica per la Scuola Secondaria di primo grado è organizzato dalla scuola con la gestione finanziaria autonoma delle famiglie degli alunni che frequentano il tempo prolungato.



## Risorse professionali

Docenti 97

Personale ATA 23



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

In coerenza con i principi ispiratori della Legge 107/2015, così come formulati all'art. 1 comma 1, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto è orientato a:

- “affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento”;
- “contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione”;
- “realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva”;
- “garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini”.

Dalla vision scaturisce la mission dell'istituzione scolastica che si sostanzia nelle seguenti azioni:

- Contribuire allo sviluppo culturale della comunità tutta, attraverso il successo formativo e scolastico dei nostri alunni;
- Educare gli alunni alla Cittadinanza Attiva, al rispetto delle misure di sicurezza, alla cura dell'Ambiente, alla Sostenibilità, alla consapevolezza dell'uso del digitale e dei media, alla partecipazione "politica" alla vita della comunità.
- Favorire la continuità in un'ottica orientativa, in maniera da permettere a ciascuno, sulla base dei propri ritmi di apprendimento, l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità di orientare scelte, nell'ottica dello sviluppo della cultura dell'autovalutazione e di un continuo miglioramento per essere protagonista della propria formazione.
- Promuovere l'alleanza Scuola-Famiglia-Territorio quale fattore strategico-organizzativo in un'ottica



di servizio alla comunità e per la comunità, per promuovere iniziative migliorative del servizio scolastico.

- Garantire l'efficace ed efficiente comunicazione interna ed esterna in un'ottica di trasparenza dell'azione amministrativa, utilizzando le piattaforme digitali adottate dalla scuola.

Sulla base dell'Atto di Indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico con protocollo n.6261 del 07/11/2023:

Il Collegio dei docenti è chiamato a □ modificare ed integrare il Piano triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022/2025

□ modificare ed integrare il Piano triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022/2025 sulla base delle innovazioni legislative ed ordinamentali o delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione con decorrenza dall'anno scolastico 2022-2023;

□ rivedere le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 che dovranno costituire parte integrante del Piano;

□ rimodulare il RAV ed il P.D.M.

Il Piano terrà a riferimento i seguenti ambiti/obiettivi:

Potenziamento dell'Offerta formativa relativamente alle competenze linguistiche e matematico-scientifiche, al pensiero computazionale, alle competenze di cittadinanza ed alle pratiche motorie ed artistiche, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

Promozione di una didattica inclusiva e di ambienti di apprendimento innovativi nell'ottica della personalizzazione dei percorsi di studio per conseguire il successo formativo degli studenti e delle studentesse; della individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione e istruzione definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche delle alunne e degli alunni per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;

Contrasto di ogni forma di discriminazione, bullismo e cyberbullismo sviluppando comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio artistico e delle attività culturali;

Successo formativo di tutti gli alunni in specie quelli che manifestano difficoltà negli



apprendimenti (diversa abilità, disturbi specifici di apprendimento, svantaggio socio-economico-culturale);

Promozione dell'innovazione digitale in Collegamento con PNRR - Piano "Scuola 4.0" e in relazione alle azioni del PNSD supportate dall'Animatore digitale e dal Team dell'innovazione che metterà a punto azioni per: a) L'implementazione delle competenze digitali dei docenti affinché abbiano ricadute positive sulla innovazione della didattica; b) la formazione dei docenti per l'uso efficace dei dispositivi digitali in dotazione della scuola; c) il supporto per la creazione di canali di comunicazione digitale tra scuola e famiglia.

Sviluppo delle competenze per l'educazione interculturale, alla cittadinanza attiva e democratica, alle pari opportunità, alla prevenzione della violenza di genere, al rispetto delle differenze e al sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà alla cura dei beni comuni ed alla consapevolezza dei diritti e dei doveri;

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport; □

Contrasto alla dispersione scolastica attraverso la didattica laboratoriale, il coinvolgimento con laboratori STEM, musicali, teatrali e artistici allo scopo di promuovere l'integrazione sociale e la partecipazione degli allievi con bisogni educativi speciali o con disagio socio-ambientale-economico; □

promozione della "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" come previsto dal D.M.66- 2023, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

Promozione della cultura dell'orientamento a scuola attraverso la declinazione del valore permanente dell'orientamento, a cui concorrono l'educazione formale, non formale e informale:

1. stabilendo e implementando i raccordi tra il progetto di scuola e quelli delle altre Agenzie territoriali;
2. confermando la funzione strategica dell'insegnamento- apprendimento per lo sviluppo delle competenze;
3. promuovendo attività di formazione dei docenti al fine di disporre di figure qualificate;
4. elaborando un curriculum verticale per l' orientamento;



Revisione e approvazione del Piano di Formazione per lo sviluppo professionale del personale della scuola, docente ed ATA nell'ottica di uno sviluppo decisivo delle competenze digitali e delle didattiche innovative, della dematerializzazione, della cultura della sicurezza, nonché degli obblighi della P.A. in materia di sicurezza, privacy, trasparenza; □

Allineamento dei documenti valutativi della Scuola dell'Infanzia con i documenti ed i parametri valutativi del successivo ordine di scuola, con particolare riferimento ai bambini in uscita;

Revisione dei documenti osservativi di Scuola dell'Infanzia per fasce d'età;

Revisione/aggiornamento dei format della programmazione disciplinare iniziale, della relazione, della relazione intermedia e finale disciplinare, della relazione finale per la Scuola Secondaria di 1° grado e primaria; □

Revisione dei documenti propedeutici allo scrutinio quadrimestrale intermedio e finale;

□ Revisione e aggiornamento dei Criteri per prove comuni e dell'utilizzo di prove strutturate e rubriche di valutazione per misurare e valutare gli apprendimenti. □

Allineamento della documentazione didattica degli alunni diversamente abili al nuovo modello di PEI, art. 7, comma 2-ter del decreto legislativo 66/2017, secondo il Decreto interministeriale 182 del 2020 che definisce il modello unico per il PEI, le linee guida e l'assegnazione delle misure di sostegno e il Decreto ministeriale 153 del 2023 "Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: «Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66»;

Diffusione della valutazione formativa privilegiando il giudizio orientativo e lo sviluppo nei discenti di competenze metacognitive quali Imparare a imparare; □

Sviluppo di strategie per l'ottimizzazione dello spazio scolastico affinché possa accogliere le attrezzature dei laboratori mobili in modo più efficace, per renderli funzionali alle attività di gruppo, per creare ambienti di apprendimento innovativi adatti alla didattica laboratoriale e inclusiva.

Elaborazione di un Curricolo digitale;

Elaborazione di un curriculum verticale dell'orientamento secondo le nuove Linee guida (approvate con decreto n. 328 del 22 dicembre 2022;

Revisione/aggiornamento del curriculum di Educazione civica.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che saranno attrezzate con i fondi del PNRR aule multimediali e aule dedicate. Grazie ai fondi di Ambienti



innovativi per l'infanzia le sezioni di scuola dell'infanzia sono state dotate, oltre che di nuovi arredi, anche di nuove dotazioni tecnologiche. Il Piano, che manterrà la caratteristica di strumento aperto e flessibile, nel rispetto degli indirizzi dati e delle deliberazioni del Collegio e del Consiglio di istituto, dovrà essere predisposto, secondo lo schema ministeriale, a cura delle Funzioni Strumentali a ciò designate, affiancate dal gruppo di lavoro costituito dallo Staff di Dirigenza e dal NIV, comprensivo del PDM.

1.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare e potenziare l'offerta formativa per l'innalzamento delle competenze chiave, principalmente in italiano, in matematica in lingua straniera e in relazione al pensiero computazionale.

#### Traguardo

Potenziare le competenze in uscita in italiano, matematica, lingua straniera e pensiero computazionale.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove di italiano, matematica , lingua straniera sia nella scuola primaria che nella secondaria di 1^grado.

#### Traguardo

Incrementare il numero di alunni con livelli di apprendimento in italiano, matematica , lingua straniera nelle fasce più alte.

#### Priorità

Ridurre la variabilità fra le classi



## Traguardo

Raggiungere risultati che non siano molto difforni fra alunni di classi parallele.

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Promuovere la partecipazione attiva alla vita sociale e scolastica.

### Traguardo

Incrementare il numero di alunni impegnati per la comunità all'interno e all'esterno della scuola (volontariato, progetti di solidarietà, ulteriore incentivazione dei percorsi progettuali promossi da Verso una scuola amica: Unicef).

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Monitorare in modo sistematico i risultati a distanza confrontando gli esiti tra l'ultima classe della sec.1^grado e il primo e il secondo anno della sec. 2^grado per prevenire fenomeni di dispersione

### Traguardo

Prevenire e ridurre i fenomeni di dispersione o di insuccesso scolastico negli anni successivi.



## **Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)**

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Miglioriamo le competenze: Costruiamo sul costruito**

---

Il presente percorso è finalizzato a migliorare gli apprendimenti, a potenziare le competenze in italiano, matematica, inglese e a sviluppare il pensiero computazionale.

Sebbene il curriculum d'istituto sia da considerarsi ben articolato, risulta necessario intervenire sempre nello adeguamento dello stesso e nell'ambito della programmazione didattica, continuando a predisporre prove strutturate oggettive che diano conto del reale apprendimento degli allievi.

La ristrutturazione della programmazione sarà da integrare con una progettazione curriculare ed extracurriculare per progetti strategici in un'ottica pluriennale.

Ci si propone di attivare azioni finalizzate a migliorare la qualità dell'offerta formativa, degli apprendimenti e delle competenze degli alunni nonché a sviluppare le azioni di valutazione delle performance individuali.

Si attuerà un percorso che assicuri la continuità verticale dell'azione didattica pur salvaguardando le specificità formative di ogni fase/stadio di apprendimento.

Costante attenzione sarà posta alla coerenza tra attività/contenuti e traguardi di competenze, in linea con lo sviluppo delle competenze richiesto dalle prove INVALSI.

Fasi e attività:

Ridefinire il curriculum in funzione dell'acquisizione delle competenze trasversali attraverso l'uso consapevole delle discipline e di metodologie di insegnamento/apprendimento di tipo costruttivo e innovativo.

Ridefinire il curriculum in funzione dell'acquisizione delle competenze STEM.

Implementare l'uso di metodologie innovative nella didattica curriculare migliorando la qualità dell'insegnamento/apprendimento.



Sviluppare un sistema di valutazione mirato al miglioramento del sistema educativo costruendo test in linea con le migliori pratiche nazionali.

Predisporre prove oggettive su modello INVALSI dopo un'azione di ricerca e azione sulle prove da somministrare.

Somministrazione delle stesse (nei periodi infraquadrimestrali novembre-marzo ).

Predisporre strumenti agili per la raccolta e l'interpretazione dei risultati delle prove quali griglie affiancate dalla guida alla lettura fornita dall'INVALSI.

Monitoraggio degli esiti scolastici degli alunni di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado e delle classi seconde e quinte della scuola primaria nelle discipline di Italiano, Matematica e Lingua Inglese per verificarne l'andamento dell'attività didattica mediante la somministrazione di prove su modello INVALSI di cui si è detto sopra.

Predisporre corsi di recupero-consolidamento e potenziamento.

Condividere all'interno dell'istituto l'importanza della valutazione per consentire all'allievo di attivare un proprio processo di autovalutazione e al docente di individuare le aree di carenza dell'allievo su cui innestare l'azione di recupero.

Valorizzare consigli di classe e interclasse in merito alla definizione di compiti e responsabilità nella progettazione.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ Risultati scolastici

#### **Priorità**

Migliorare e potenziare l'offerta formativa per l'innalzamento delle competenze chiave, principalmente in italiano, in matematica in lingua straniera e in relazione al pensiero computazionale.

#### **Traguardo**

Potenziare le competenze in uscita in italiano, matematica, lingua straniera e



pensiero computazionale.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove di italiano, matematica , lingua straniera sia nella scuola primaria che nella secondaria di 1^grado.

### Traguardo

Incrementare il numero di alunni con livelli di apprendimento in italiano, matematica , lingua straniera nelle fasce più alte.

---

### Priorità

Ridurre la variabilità fra le classi

### Traguardo

Raggiungere risultati che non siano molto difforni fra alunni di classi parallele.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Monitorare in modo sistematico i risultati a distanza confrontando gli esiti tra l'ultima classe della sec.1^grado e il primo e il secondo anno della sec. 2^grado per prevenire fenomeni di dispersione

### Traguardo

Prevenire e ridurre i fenomeni di dispersione o di insuccesso scolastico negli anni successivi.

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Programmare per classi parallele in tutti gli ordini di scuola al fine di ridurre la variabilità tra le classi.

---

Monitorare costantemente i risultati degli alunni (come già viene fatto), attuare corsi di recupero in modo sistematico nella scuola sec.1° grado

---

Utilizzare sistemi di valutazione omogenei e condivisi per tutte le discipline, privilegiando tra le varie prove quelle strutturate su mod.INVALSI

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire gli apprendimenti, costruendo un ambiente che ruoti intorno all'alunno, utilizzando tutta la strumentazione presente nell'istituto: laboratori, Digital board , etc...

---

Promozione di una didattica inclusiva e di ambienti di apprendimento innovativi nell'ottica della personalizzazione dei percorsi di studio.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**



Favorire il successo formativo di tutti gli alunni in specie quelli che manifestano difficoltà nell'apprendimento.

---

## ○ **Continuità' e orientamento**

Monitorare i risultati tra i vari ordini di scuola ( primaria e secondaria di I grado)

---

Monitorare in modo sistemico i risultati a distanza ( secondaria di I grado - secondaria di II grado)

---

Contrasto alla dispersione scolastica attraverso la didattica laboratoriale (lab. musicali, discipline motorie, teatrali, artistici) finalizzata a promuovere l'integrazione sociale e la partecipazione degli alunni BES.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione specifica sull'area della valutazione con particolare riferimento alle Rilevazioni Nazionali INVALSI

---

Continuare a lavorare con commissioni di lavoro atte all'espletamento di ogni azione di miglioramento.

---

Implementazione delle competenze digitali dei docenti affinché abbiano ricadute positive sull'innovazione della didattica.

---



Attività prevista nel percorso: Adeguamento del curriculum per migliorare gli apprendimenti e potenziare le competenze in italiano, matematica, inglese e pensiero computazionale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Funzioni strumentali docenti dei dipartimenti commissioni di lavoro docenti
Risultati attesi	Adeguare il curriculum e la programmazione per migliorare gli apprendimenti e a potenziare le competenze in italiano, matematica, inglese e pensiero computazionale

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio degli apprendimenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Funzione strumentale area valutazione dipartimenti disciplinari docenti consigli di classe e interclasse



Attraverso la somministrazione di prove periodiche ( novembre-marzo) si effettuerà un monitoraggio degli esiti scolastici degli alunni di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado e delle classi seconde e quinte della scuola primaria nelle discipline di italiano, matematica e lingua inglese.

**Risultati attesi**

Dal monitoraggio di cui sopra i risultati attesi sono:

sviluppare nell'alunno di un processo di autovalutazione che lo porti ad individuare punti di forza e di debolezza per migliorare il suo rendimento scolastico;

permettere al docente di individuare le aree di carenza dell'allievo su cui innestare l'azione di recupero.

Attività prevista nel percorso: Corsi di recupero-consolidamento e potenziamento di italiano, matematica e lingua inglese

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Funzione strumentale area valutazione docenti di lettere, inglese, matematica docenti consigli di classe



Risultati attesi

Coinvolgimento di tutti i docenti nella ricerca-azione per produrre una didattica migliore, crescita professionale e condivisione collegiale.

Diminuzione in termini percentuali delle insufficienze fatte registrare dagli alunni in italiano e in matematica e in inglese.

Gli alunni sviluppano competenze comunicative in L2 che consentono loro di interagire con un parlante nativo in situazioni semplici e in contesti quotidiani.

Conseguimento della certificazione trinity.

Aumento in termini percentuali dell'uso di metodologie di tipo costruttivo nella prassi didattica.

Aumento in termini percentuali del numero di alunni destinatari dei progetti di ampliamento e/o arricchimento dell'offerta formativa.

Adeguamento degli strumenti di progettazione in uso nell'istituzione scolastica.

Adeguamento degli strumenti di valutazione in uso nell'istituzione scolastica.

Realizzazione di prodotti didattici quale risultato delle iniziative progettuali.

I risultati del lavoro come prodotto di ricerca possono diventare risorsa condivisibile con altri.

L'intervento mirato sui discenti con somministrazione di prove strutturate consente di monitorare l'azione di insegnamento-apprendimento.



## ● **Percorso n° 2: Migliorare gli esiti in riferimento alle prove INVALSI**

---

Il percorso è finalizzato a migliorare gli apprendimenti e gli esiti con riferimento alle rilevazioni INVALSI.

Ci si prefigge di innalzare gli esiti formativi con riferimento alle rilevazioni INVALSI (italiano, matematica e inglese), verificando periodicamente e con sistematicità i progressi di ogni singolo alunno nelle capacità di base. Si interverrà con strategie di rinforzo, di approfondimento e di recupero in stretta relazione con le carenze o le potenzialità.

Si cercherà di ridurre la variabilità fra classi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti nelle prove di italiano, matematica, lingua straniera sia nella scuola primaria che nella secondaria di 1° grado.

#### **Traguardo**

Incrementare il numero di alunni con livelli di apprendimento in italiano, matematica, lingua straniera nelle fasce più alte.

---

#### **Priorità**

Ridurre la variabilità fra le classi

#### **Traguardo**



Raggiungere risultati che non siano molto difforni fra alunni di classi parallele.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Programmare per classi parallele in tutti gli ordini di scuola al fine di ridurre la variabilità tra le classi.

---

Monitorare costantemente i risultati degli alunni (come già viene fatto), attuare corsi di recupero in modo sistematico nella scuola sec.1° grado

---

Utilizzare sistemi di valutazione omogenei e condivisi per tutte le discipline, privilegiando tra le varie prove quelle strutturate su mod.INVALSI

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire gli apprendimenti, costruendo un ambiente che ruoti intorno all'alunno, utilizzando tutta la strumentazione presente nell'istituto: laboratori, Digital board, etc...

---

Promozione di una didattica inclusiva e di ambienti di apprendimento innovativi nell'ottica della personalizzazione dei percorsi di studio.

---



## ○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire il successo formativo di tutti gli alunni in specie quelli che manifestano difficoltà nell'apprendimento.

---

## ○ **Continuità' e orientamento**

Monitorare i risultati tra i vari ordini di scuola ( primaria e secondaria di I grado)

---

Monitorare in modo sistemico i risultati a distanza ( secondaria di I grado -  
secondaria di II grado)

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione specifica sull'area della valutazione con particolare riferimento alle  
Rilevazioni Nazionali INVALSI

---

Continuare a lavorare con commissioni di lavoro atte all'espletamento di ogni azione  
di miglioramento.

---

Implementazione delle competenze digitali dei docenti affinché abbiano ricadute  
positive sull'innovazione della didattica.

---



Attività prevista nel percorso: Migliorare gli esiti in relazione alle prove nazionali con corsi di recupero in italiano, matematica e inglese

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Funzione strumentale area valutazione Docenti di lettere, matematica e lingua inglese Referente Trinity
Risultati attesi	Innalzare gli esiti formativi con riferimento alle rilevazioni INVALSI.  Sviluppare un sistema di valutazione mirato al miglioramento del sistema educativo costruendo test in linea con le migliori pratiche nazionali.

Attività prevista nel percorso: Formazione specifica sull'area della valutazione con particolare riferimento alle Rilevazioni Nazionali INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Responsabile

Funzione strumentale sostegno ai docenti

Risultati attesi

Migliorare

## ● **Percorso n° 3: Orientiamoci**

Il percorso mira a contrastare e prevenire eventuali fenomeni di dispersione che si potrebbero verificare nel primo biennio di frequenza della scuola secondaria di sec. grado e ad orientare le procedure al successo durevole.

Si adotteranno diverse modalità di intervento:

1. Orientamento alunni sin dalla prima classe della scuola secondaria di 1° grado attraverso colloqui, test attitudinale e, per le classi terze, laboratori didattici volti ad illustrare l'offerta formativa degli istituti d'istruzione superiore.
2. Attività di raccordo tra i docenti dei diversi ordini di scuola per programmare insieme in prospettiva di un curriculum verticalizzato.
3. L'istituto ha predisposto un curriculum verticale di didattica orientativa per favorire negli alunni la consapevolezza delle proprie attitudini, degli interessi e dei talenti in una prospettiva futura di inserimento nel mondo del lavoro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere la partecipazione attiva alla vita sociale e scolastica.

#### **Traguardo**

Incrementare il numero di alunni impegnati per la comunità all'interno e all'esterno della scuola (volontariato, progetti di solidarietà, ulteriore incentivazione dei



percorsi progettuali promossi da Verso una scuola amica: Unicef).

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Monitorare in modo sistematico i risultati a distanza confrontando gli esiti tra l'ultima classe della sec.1^grado e il primo e il secondo anno della sec. 2^grado per prevenire fenomeni di dispersione

### Traguardo

Prevenire e ridurre i fenomeni di dispersione o di insuccesso scolastico negli anni successivi.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Continuità' e orientamento

Monitorare i risultati tra i vari ordini di scuola ( primaria e secondaria di I grado)

---

Monitorare in modo sistemico i risultati a distanza ( secondaria di I grado - secondaria di II grado)

---

Contrasto alla dispersione scolastica attraverso la didattica laboratoriale (lab. musicali, discipline motorie, teatrali, artistici) finalizzata a promuovere l'integrazione sociale e la partecipazione degli alunni BES.

---



## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere maggiore collaborazione tra la scuola e la famiglia attraverso al condivisione del Patto di corresponsabilità educativa, con momenti di formazione e informazione mirati allo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

### Attività prevista nel percorso: Orientare le scelte

Descrizione dell'attività	La Scuola ha predisposto delle attività interdisciplinari e dei moduli di didattica orientativa finalizzati a far acquisire negli alunni la consapevolezza delle proprie attitudini, dei talenti, degli interessi personali in una prospettiva futura di inserimento nel mondo del lavoro.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti curriculari e di sostegno, docenti coordinatori di classe. Funzione strumentale Area Orientamento e Continuità.
Risultati attesi	Riduzione dell'insuccesso formativo e della dispersione scolastica.

### Attività prevista nel percorso: Monitorare i risultati a distanza



Descrizione dell'attività	Monitoraggio dei risultati di apprendimento nell' arco del biennio della scuola secondaria di secondo grado.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti di italiano e matematica delle ex classi terze e docente Funzione strumentale Area Orientamento e Continuità
Risultati attesi	Riduzione dell'insuccesso formativo e della dispersione scolastica.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Sulla base di quanto già sperimentato nel precedente triennio, la scuola si prefigge di introdurre elementi di innovazione sia dal punto di vista organizzativo sia sotto l'aspetto metodologico-didattico.

Per le classi a tempo prolungato della scuola secondaria di 1° grado, si esperimenterà una flessibilità dell'orario con giornate mirate alla scoperta e alla valorizzazione del territorio, all'orientamento, allo sviluppo di competenze trasversali in compiti di realtà estendendo lo spazio dell'apprendimento in ambito cittadino e integrando apprendimento formale con quello non formale e informale.

Sotto il profilo delle metodologie si farà maggiore ricorso alle seguenti:

- Attività di insegnamento
- Apprendimento a classi aperte
- Attività di peer tutoring
- Classe capovolta soprattutto per la scuola secondaria di 1° grado
- Laboratori didattici
- Apertura al territorio con attività di promozione dell'aspetto culturale, artistico e paesaggistico e con l'intervento di personale esterno qualificato
- Incremento della didattica digitale e dell'uso delle tecnologie multimediali.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



Si mirerà allo sviluppo della didattica attiva con un maggiore coinvolgimento dell'alunno attraverso le seguenti pratiche: lezione capovolta; peer to peer; cooperative learning, debate.

## ○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Si intende incrementare la collaborazione con il territorio usufruendo della quota locale nell'organizzazione delle attività curriculari con un'estensione degli ambienti di apprendimento in ambito extrascolastico e comunale.

Allegato:

curricolo digitale .pdf

## ○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Si progetteranno e realizzeranno ambienti d'apprendimento multifunzionali pensati per combinare insieme l'aspetto progettuale, la manualità e l'uso della tecnologia per la realizzazione di manufatti e prodotti d'ingegno. I tablet e i notebook già acquistati saranno utilizzati anche per la didattica laboratoriale in presenza.



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

#### ● Progetto: Palazzoloacreide4.0

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

### Descrizione del progetto

Con l'Azione 1 del Piano Scuola 4.0, nell'istituto Comprensivo "V. Messina" di Palazzolo Acreide ci si propone, in linea con il PTOF, di superare il concetto di aula tradizionale per realizzare aule-laboratorio tali da poter allestire un setting funzionale alle specificità delle varie discipline ed operare anche in modo interdisciplinare finalizzando l'azione formativa a far acquisire conoscenze e competenze. Si tratterà di ambienti stimolanti atti ad una didattica di tipo laboratoriale. Mediante la predisposizione di arredi, materiali, libri, strumentazioni, device e software si organizzeranno ambienti adattabili alle attività che in esse verranno svolte, in particolare: compiti di realtà; metodologia della Flipped classroom, cooperative learning, attività di ricerca, progettazione e collaborazione tra pari; osservazione, sperimentazione e creazione. La peculiarità non è solo quella di creare ambienti dove si fa uso di strumenti digitali, ma dove si applica la ricerca continua di una metodologia che punta alla motivazione e al coinvolgimento degli alunni.

### Importo del finanziamento



€ 129.792,66

**Data inizio prevista**

01/01/2023

**Data fine prevista**

31/12/2024

**Risultati attesi e raggiunti**

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

**Approfondimento progetto:**

La progettualità proposta è in linea con quanto definito all'interno del PTOF dell'Istituto. L'attività progettata insieme alle altre azioni inserite nel PTOF sono finalizzate alla formazione di cittadini attivi, preparati ad essere protagonisti della vita sociale e dei contesti professionali in ottica di una produttività matura in una dimensione internazionale. Il presente progetto mira alla conversione dal vecchio metodo di insegnamento (lezione frontale), ad un'esperienza moderna di apprendimento, interattiva e coinvolgente che consenta, grazie all'allestimento di classi tecnologicamente avanzate, di esplorare, comunicare e imparare un modo di pensare digitale. L'intento dell'iniziativa è quello di realizzare ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, al fine di verificare come e quanto l'impatto possa intervenire nei processi formativi in un'epoca di trasformazioni dei linguaggi della comunicazione e della diffusione dei saperi. L'utilizzo delle tecnologie rappresenta una direzione di insegnamento/apprendimento con ampie potenzialità in quanto, oltre ad attivare un più forte coinvolgimento degli alunni proponendo un ambiente didattico accattivante, offre la possibilità di sperimentare nuove modalità di apprendimento e di relazione tra piccoli gruppi, tra il singolo e il gruppo, creando così nuove comunità d'apprendimento. L'obiettivo ultimo della scuola è porre l'alunno e l'alunna al centro del progetto educativo, creando le condizioni ottimali per garantire loro il successo scolastico e la loro piena realizzazione, come persone e come cittadini e cittadine. L'attività didattica sarà orientata verso il superamento dei modelli trasmissivi aprendosi a scenari di sperimentazione che superano lo



spazio fisico dell'aula. In particolare: compiti di realtà; metodologia della Flipped classroom, cooperative learning attività di ricerca, progettazione e collaborazione tra pari; osservazione, sperimentazione e creazione. Il setting formativo dovrà favorire l'inclusione, il lavoro sinergico tra pari, la lotta alla dispersione scolastica, promuovendo il successo formativo di ogni alunno. L'implementazione del digitale nelle aule, soprattutto con la dotazione di dispositivi personali per gli studenti e piattaforme di gestione e condivisione, è pensato per garantire esperienze di apprendimento personalizzabili, con feedback puntuali e adattati alle esigenze di ognuno.

## Allegato al progetto:

Progetto pnrr.pdf



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

### Allegato al progetto:

Progetto.pdf

### Approfondimento

---



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
Mission 1.4-Istruzione del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il nostro istituto rientra nei finanziamenti riguardanti la Next generation classrooms, le classi innovative, grazie alle risorse del "Piano Scuola 4.0", ciascuna istituzione scolastica del primo e del secondo ciclo potrà trasformare almeno la metà delle classi attuali, progettando nuovi ambienti e una nuova didattica secondo le proprie esigenze. Il minimo comune denominatore saranno arredi facilmente posizionabili, attrezzature digitali versatili, la rete wireless o cablata.



## Aspetti generali

### CURRICOLO VERTICALE

La scuola ha elaborato, in linea con le Indicazioni nazionali, un curricolo verticale le cui attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. La scuola costruisce strumenti di diagnosi per classi parallele per verificare quali siano i livelli di partenza degli studenti e strumenti per rilevare le competenze e gli apprendimenti. La scuola ha una buona struttura organizzativa in quanto sono presenti: gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari molto attivi. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e dei tre ordini di scuola. La scuola si serve di modelli di certificazioni delle competenze in conformità con quelli ministeriali. C'è una forte relazione tra l'attività di programmazione e quella di valutazione degli alunni; i docenti condividono obiettivi di apprendimento specifici, utilizzano criteri di valutazione comuni e riflettono sui risultati degli alunni. I risultati della valutazione degli alunni sono usati per riorientare la programmazione.

Uno degli obiettivi principali del nostro istituto è lavorare sui risultati scolastici per quanto attiene alla **lingua madre, alle lingue straniere e all'ambito logico-matematico** continuando a intervenire sui risultati a distanza. Risulta importante lavorare sugli esiti delle prove nazionali. La programmazione per classi parallele e il monitoraggio degli apprendimenti con prove standardizzate, in italiano, matematica e inglese consentiranno di ridurre l'eventuale variabilità tra classi e di agire sull'azione di insegnamento-apprendimento per migliorarne l'efficacia.

### Educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica prevede un impegno orario annuale di n. 33 ore, da distribuire su più ambiti disciplinari. Il Collegio dei docenti ha deliberato di coinvolgere, in diversa misura e secondo le specificità di ciascuna disciplina di studio, tutti i docenti che compongono i Consigli di classe, data la trasversalità dell'insegnamento che spazia dall'ambito umanistico a quello operativo e scientifico, con una particolare accentuazione delle competenze sociali e civiche e di cittadinanza digitale.

L'attribuzione di un monte ore per disciplina concorre alla unitarietà di un percorso formativo che



impegna tutto il Consiglio di classe nella realizzazione della programmazione annuale con unità di apprendimento che richiamano le linee guida ministeriali.

#### IL CURRICOLO delle COMPETENZE DIGITALI

Il team digitale di istituto ha ritenuto di riformare il curricolo delle competenze digitali sulla base del Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini (Framework DigComp) e delle indicazioni emanate da AGID, Agenzia per l'Italia Digitale, nel documento "Competenze digitali". Il curricolo così elaborato è organizzato secondo 5 aree di competenza:

1. Informazione e alfabetizzazione su informazione e dati
2. Collaborazione e comunicazione
3. Creazione di contenuti digitali
4. Sicurezza
5. Risolvere problemi

#### CURRICOLO VERTICALE ORIENTAMENTO

Il curricolo orientativo per il nostro Istituto è sviluppato tenendo conto delle esigenze specifiche degli studenti, degli obiettivi educativi e delle risorse disponibili. L'adozione di un modello di orientamento formativo permetterà di garantire il sostegno a tutti i momenti di scelta e transizione della persona, lungo tutto il corso della vita, di promuovere occupabilità, inclusione sociale e crescita:

**Inclusività:** Il curricolo orientativo deve essere inclusivo, garantendo l'accesso e il supporto per tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro abilità, bisogni speciali, lingua madre o background culturale.

**Obiettivi formativi:** Definire chiaramente gli obiettivi formativi e le competenze chiave che si desidera che gli studenti acquisiscano durante il loro percorso scolastico. Questi obiettivi devono essere in linea con le linee guida nazionali o regionali sull'istruzione.

**Interdisciplinarietà:** Favorire l'interdisciplinarietà, incoraggiando la collaborazione tra diverse materie per promuovere una comprensione più approfondita e una visione olistica del sapere.

**Differenziazione:** Riconoscere che gli studenti hanno diversi stili di apprendimento e ritmi di sviluppo. Il curricolo deve includere strategie di differenziazione per adattarsi alle esigenze



individuali degli studenti.

**Cittadinanza attiva:** Integrare l'educazione civica e la promozione dei valori democratici, dell'uguaglianza, del rispetto e della partecipazione attiva nella vita della comunità.

**Sviluppo delle competenze trasversali:** Promuovere lo sviluppo di competenze trasversali come la comunicazione, la collaborazione, il pensiero critico, la risoluzione dei problemi e la creatività.

**Tecnologia ed educazione digitale:** Integrare l'uso responsabile della tecnologia e delle risorse digitali nell'apprendimento, preparando gli studenti per il mondo digitale in rapida evoluzione.

**Cultura dell'apprendimento:** Creare una cultura dell'apprendimento che incoraggi gli studenti a essere curiosi, motivati e auto-diretti nella loro formazione.

**Valutazione:** Utilizzare diverse modalità di valutazione, inclusi metodi di valutazione formativa e sommativa, per misurare il progresso degli studenti in modo equo ed efficace.

**Coinvolgimento dei genitori e della comunità:** Coinvolgere attivamente i genitori e la comunità nell'educazione degli studenti, creando un clima di collaborazione e sostegno reciproco.

**Flessibilità:** Essere flessibili nell'adattare il curriculum alle mutevoli esigenze degli studenti e alle sfide emergenti nell'ambiente educativo.

**Valutazione e revisione continua:** Valutare regolarmente l'efficacia del curriculum orientativo e apportare le modifiche necessarie in base ai feedback degli studenti, degli insegnanti e degli stakeholder.

**Risorse:** Assicurare che ci siano risorse adeguate, compreso il personale docente qualificato e le infrastrutture necessarie, per implementare con successo il curriculum.

**Inclusione delle lingue straniere:** Integrare l'apprendimento delle lingue straniere, considerandolo un aspetto importante del processo educativo.

**Educazione alla sostenibilità:** Promuovere la consapevolezza ambientale e l'educazione alla sostenibilità, preparando gli studenti a essere cittadini responsabili nei confronti dell'ambiente.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
1' I.C. PALAZZOLO FONTANA GRANDE	SRAA85401P
EX INAM "M. TERESA"	SRAA85402Q
POLISPORT	SRAA85403R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I I.C. V. MESSINA PALAZZOLO A.	SREE85401X
D'ALBERGO	SREE854032

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"V.MESSINA"	SRMM85401V



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

Di seguito vengono riportati i profili in uscita, rispettivamente alla fine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, per quanto riguarda l'insegnamento dell'educazione civica.

### Profilo in uscita alla fine della Scuola Primaria

L'alunno conosce gli elementi principali della Costituzione; ha appreso, nelle linee essenziali, i ruoli, i compiti e le funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; comprende il significato e conosce, in parte, la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera, inno nazionale). Ha inteso gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". Ha compreso il significato delle parole "diritto e dovere". Conosce, nelle sue principali esplicitazioni, il principio di legalità e di contrasto alle mafie. Ha appreso i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza). Comprende l'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile. Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico; conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in



rapporto alle sue dinamiche esistenziali. Conosce i principi normativi relativi ai concetti di "privacy e diritti d'autore". Riesce ad utilizzare, in rapporto all'età, materiali e fonti documentali digitali disponibili sul web, iniziando ad interpretarli in modo corretto.

Profilo in uscita alla fine del primo ciclo

L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera, inno nazionale). Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza). E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile. Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute e al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. E' consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.



## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: 1' I.C.PALAZZOLO FONTANA GRANDE  
SRAA85401P**

40 Ore Settimanali

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: EX INAM "M. TERESA" SRAA85402Q**

40 Ore Settimanali

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: POLISPORT SRAA85403R**

40 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: I I.C. V. MESSINA PALAZZOLO A. SREE85401X**



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: D'ALBERGO SREE854032**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 30 ORE

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: "V.MESSINA" SRMM85401V**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento prevede un impegno orario annuale di n. 33 ore, da distribuire su più ambiti disciplinari. Il Collegio dei docenti ha deliberato di coinvolgere, in diversa misura e secondo le specificità di ciascuna disciplina di studio, tutti i docenti che compongono i Consigli di classe, data la trasversalità dell'insegnamento che spazia dall'ambito umanistico a quello operativo e scientifico,



con una particolare accentuazione delle competenze sociali e civiche e di cittadinanza digitale. L'attribuzione di un monte ore per disciplina concorre alla unitarietà di un percorso formativo che impegna tutto il Consiglio di classe nella realizzazione della programmazione annuale con unità di apprendimento che richiamano le linee guida ministeriali.



## Curricolo di Istituto

### I I.C. V. MESSINA PALAZZOLO A.

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

La nostra scuola predispone il curricolo con riferimento: al profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, ai bisogni dell'alunno, alle Indicazioni nazionali relative ai tre diversi gradi di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle Competenze, agli Obiettivi graduati secondo un ordine rapportato alle reali esigenze degli alunni, ai Dipartimenti per aree disciplinari, alle discipline e alle attività che, partendo dalla fase ludica dei campi di esperienza guidino l'allievo-persona nel suo processo evolutivo fino alla fase in cui si realizza l'accesso ai saperi e alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di simbolizzazione e rappresentazione del mondo.

La nostra scuola predispone il curricolo con riferimento:

- al profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione
- ai bisogni dell'alunno
- alle Indicazioni nazionali relative ai tre diversi gradi di istruzione
- ai traguardi per lo sviluppo delle Competenze
- agli Obiettivi graduati secondo un ordine rapportato alle reali esigenze degli alunni
- ai Dipartimenti per aree disciplinari
- alle discipline
- alle attività

che partendo dalla fase ludica dei campi di esperienza guidino l'allievo-persona nel suo processo evolutivo fino alla fase in cui si realizza l'accesso ai saperi e alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di simbolizzazione e rappresentazione del mondo.



## **Allegato:**

Link Curricolo d'istituto.pdf

# **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

## **Traguardi di competenza**

### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Dignità della persona**

Avere consapevolezza della propria condotta, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti e/o emozioni.

Controllare ed esprimere sentimenti e/o emozioni. Analizzare fatti e fenomeni sociali.

Prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente.

Avere consapevolezza dei propri diritti ma anche dei propri doveri legati ai vari ruoli ricoperti (figlio, alunno, compagno di classe, di gioco...).

Essere consapevole dei rischi della rete e saperli individuare.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Identità ed appartenenza**

Avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.



Riconoscere simboli dell'identità comunale, regionale, nazionale ed europea.

Ha consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Relazione e alterità**

Prendere coscienza del sé nella relazione con gli altri e con l'ambiente circostante.

Vivere la dimensione dell'incontro, maturando un atteggiamento rispettoso, amichevole e collaborativo.

Prendere consapevolezza delle varie forme di diversità e di emarginazione nei confronti di persone e culture.

Conoscere, nei tratti essenziali, le religioni primitive e dei popoli antichi.

Essere in grado di utilizzare le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Partecipazione e azione**

Agire in modo autonomo e responsabile.



Contribuire all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nei vari contesti e/o situazioni sociali. Conoscere alcuni articoli della Costituzione e della Carta dei Diritti dell'Infanzia.

Essere in grado di utilizzare le tecnologie con consapevolezza nel rispetto delle regole.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ Dignità della persona

Tematiche

Costituzione Italiana Art. 2, 11, 13, 15, 21, 22

Manifestare il senso dell'identità personale con la consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti controllati ed espressi in modo adeguato.

Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento.

Obiettivi disciplinari

Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità. Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e/o occasioni di esperienze sociali. (ed. all'affettività)

Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale. (ed. al benessere e alla salute) Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino.

Conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione.

Promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata. (ed. all'ambiente). Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche. (ed. all'ambiente).



Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.  
Organizzazioni Internazionali che si occupano dei diritti umani.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Identità ed appartenenza**

Tematiche



Costituzione Italiana Art.3, 12, 18, 32, 33, 34

Conoscere elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità, alcuni beni culturali, per sviluppare il senso di appartenenza.

Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia.

Identità digitale.

Obiettivi disciplinari

Confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli.

Conoscere e analizzare i simboli dell'identità nazionale ed europea.

Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzarne gli aspetti peculiari.

Conoscere il significato identità digitale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ **Relazione e alterità**

Tematiche

Costituzione Italiana Art. 1, 3, 8.

Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con adulti e con bambini, nel rispetto del proprio e dell'altrui punto di vista.

Giocare e collaborare nelle attività in modo costruttivo e creativo.

Usare le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

Obiettivi disciplinari

Percepire la dimensione del sé, dell'altro e della condivisione nello stare insieme.

Sviluppare la capacità di integrazione e partecipazione attiva all'interno di relazioni sociali sempre più vaste e complesse.

Favorire il confronto fra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco.

Scoprire che la religiosità dell'uomo nasce dal bisogno di dare delle risposte alle domande di senso.

Conoscere i rischi della rete e saper usare le tecnologie per la creatività e per interagire con gli altri.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**○ Partecipazione e azione**

Costituzione Italiana Art. 1, 5, 9, 12, 48, 49.

Individuare i principali ruoli autorevoli nei diversi contesti e i servizi presenti nel territorio.

Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.



Seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità.

Utilizzare con responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni.

Obiettivi disciplinari

Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo.

Individuare i bisogni primari e quelli sociali degli esseri umani e la funzione di alcuni servizi pubblici.

Conoscere e avvalersi dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...).

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.

Utilizzare le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti e per la comunicazione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ IL MONDO INTORNO A ME**

Scoprire le regole del vivere e del condividere, riconoscere i bisogni degli altri.

Conoscere, rispettare l'ambiente culturale e le sue tradizioni.

Gestire i contrasti, acquisendo consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Condividere momenti di gioia.

Instaurare rapporti di collaborazione tra scuola, famiglia e territorio.

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

### **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

### **○ NOI, ALBERI DIVERSI DELLO STESSO GIARDINO**



Riflettere sulle relazioni interpersonali.

Acquisire una maggiore consapevolezza di sé del proprio essere tra gli altri e nella natura.

Mettere a punto un approccio positivo attraverso il quale entrare in confidenza con i compagni, con le figure adulte e con la natura.

Controllare l'affettività e le emozioni.

□Esprimersi attraverso il linguaggio del disegno e della pittura

□Saper leggere immagini

Arricchire il proprio vocabolario

Conoscere trasformazioni naturali e cicliche legate alla natura

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

## **○ .....E LESSERO FELICI E CONTENTI**

Far sì che il bambino veda il libro come un oggetto conosciuto ed amico grazie ad una lettura frequente che ne favorisca l'ascolto.

Arricchire l'immaginazione del bambino attraverso l'offerta di molteplici situazioni che vanno



a stimolare la creatività.

Arricchire le conoscenze linguistiche del bambino.

Favorire il riconoscimento degli stati d'animo e delle emozioni.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

FINALITA' DEL CURRICOLO VERTICALE:

- Evitare frammentazioni, nozioni da memorizzare, dispersioni e ripetitività del sapere, promuovendo invece attività significative in cui strumenti e metodi delle varie discipline si intrecciano tra loro;
- Tracciare un percorso formativo unitario, dai tre ai quattordici anni, che coinvolga i tre ordini di scuola;
- Rafforzare la nostra unitarietà di istituto comprensivo;
- Assicurare all'allievo un percorso graduale di crescita globale della persona;
- Consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze adeguate alle potenzialità reali di ciascun alunno;
- Favorire realmente lo sviluppo dell'allievo nella sua totalità;
- Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;



- Orientare nella continuità;
- Favorire in ogni ragazzo/a la ricerca e l'individuazione della propria strada per la realizzazione del proprio progetto di vita.

Il valore educativo dell'orientamento: la persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce. L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia. L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

Il curriculum orientativo per il nostro Istituto è sviluppato tenendo conto delle esigenze specifiche degli studenti, degli obiettivi educativi e delle risorse disponibili. L'adozione di un modello di orientamento formativo permetterà di garantire il sostegno a tutti i momenti di scelta e transizione della persona, lungo tutto il corso della vita, di promuovere occupabilità, inclusione sociale e crescita:

## **Allegato:**

curricolo-verticale-orientamento.pdf

## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

OBIETTIVI RELAZIONALI E METACOGNITIVI COMUNI che concorrono alla formazione del



profilo dello studente OBIETTIVI RELAZIONALI Indicatori Rapporti interpersonali

Stabilire buoni rapporti con i compagni, i docenti e il personale scolastico.

Essere disponibile alla collaborazione e al lavoro di gruppo.

Manifestare attenzione in situazione di ascolto.

Comunicare spontaneamente le proprie esperienze.

Essere disponibile a discutere e a confrontarsi con gli altri.

Rispetto degli altri.

Riconoscere e rispettare le regole della convivenza scolastica.

Intervenire nelle discussioni rispettando i tempi e i modi opportuni.

Riconoscere le proprie capacità e i propri limiti.

Flessibilità.

Saper accettare una variazione di programma.

Non avere difficoltà a cambiare gruppo di lavoro.

Riuscire a considerare il punto di vista degli altri.

Non scoraggiarsi di fronte alle difficoltà.

Distinguere comportamenti positivi e negativi in rapporto alle circostanze.

Assumere comportamenti adeguati alle diverse situazioni.

Partecipazione.

Collaborare alle attività in comune.

Fare domande sugli argomenti trattati e proporre il proprio punto di vista.



Tenere conto delle idee altrui.

Sapere dialogare manifestando le proprie opinioni e rispettando quelle degli altri.

Autonomia e responsabilità.

Proporre, sviluppare e portare a termine lavori individuali e di gruppo.

Saper accettare le conseguenze di un comportamento scorretto.

Essere preciso e puntuale nelle consegne.

Curricolo digitale

Il Curricolo digitale di istituto disegna «uno strumento per migliorare le competenze digitali dei cittadini» allo scopo di «far fronte all'aumento delle nuove capacità e competenze (digitali) indispensabili per l'occupazione, la crescita personale e l'inclusione sociale». Tale strumento mira a promuovere negli insegnamenti delle singole discipline il perseguimento delle competenze digitali in accordo ai descrittori ed ai livelli di apprendimento indicati. Poiché la competenza digitale è una delle competenze chiave che ogni futuro cittadino deve possedere.

## **Allegato:**

curricolo digitale .pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

L'introduzione dell'insegnamento di Educazione Civica, ai sensi della L.92/2019, è efficace a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 con l'inserimento a pieno titolo nel Piano dell'Offerta Formativa Triennale ad integrazione del curricolo d'Istituto. Il contesto in cui la disciplina si innesta trova terreno fertile nella programmazione didattico-educativa, data l'attenzione dedicata al tema di Cittadinanza e costituzione, trattato ormai da diversi anni sia attraverso l'adesione a Progetti finanziati con fondi europei sia sotto forma di Progetto d'Istituto, con una programmazione verticale per classi parallele che ha focalizzato in maniera diversa per ordine di scuola tutti i nuclei tematici previsti dal nuovo insegnamento.



La legge, infatti, pone a fondamento del nuovo curricolo la conoscenza della Costituzione, la carta fondamentale dello stato democratico, che regola i rapporti di convivenza civile, diritti e doveri dei cittadini, a tutela della promozione della dignità umana e della partecipazione alla vita sociale, economica e civile su tutto il territorio nazionale. La scuola è la prima palestra di democrazia in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

## **Allegato:**

curricolo trasversale di educazione civica.pdf

### **Utilizzo della quota di autonomia**

Nella progettazione dell'offerta formativa per il triennio, sarà destinata una quota oraria allo sviluppo di tematiche culturali inerenti la conoscenza e la valorizzazione di aspetti del territorio e dell'identità regionale.

## **Dettaglio Curricolo plesso: "V.MESSINA"**

---

### **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione**



## civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I I.C. V. MESSINA PALAZZOLO A. (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Piccoli scienziati in erba**

Realizzazione di giochi, esperimenti e letture per avvicinare i bambini alla matematica, alla scienza e alla tecnologia

**Realizzare semplici attività per introdurre i bambini e le bambine alle materie tecnologiche senza discriminazione:**

**Studiare il colore delle foglie attraverso un semplice esperimento.** Raccogliamo qualche foglia e muniamoci di barattoli, acqua e fogli di carta bianchi. Immergiamo le foglie in acqua, una per barattolo, e immergiamoci insieme anche una striscia ottenuta con i fogli (agganciandola al bordo per non farla scivolare in acqua). Pian piano la foglia cambierà colore, diventando sempre più gialla come in autunno, e il colore si trasferirà al foglio! Possiamo quindi parlare di colori ma anche di acqua come conduttore.

Prendiamo dei mini marshmellow e degli stuzzicadenti per **studiare le forme solide**, perché sono perfetti per costruire solidi geometrici di tutti i tipi!

Organizzare una gara d'architettura con ciò che si trova in casa per **costruire un ponte** che resista davvero al passaggio di alcune macchinine. E' il primo approccio all'architettura e all'ingegneria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

L'insegnamento STEM consente ai bambini di mettere immediatamente in pratica ciò che apprendono. Questo offre loro la possibilità di **sviluppare il pensiero creativo** e di lavorare in squadra, fin dai primi anni di vita. I motivi per cui è importante fornire basi **STEM sin dall'infanzia** sono molteplici. Uno di questi è lo sviluppo del pensiero critico. Introdurre i bambini a queste materie fin dai primi anni di scuola permette loro di acquisire una solida base di conoscenze e competenze. Lo studio in questione stimola il loro interesse per il mondo che li circonda.

### ○ Azione n° 2: Insegnare attraverso l'esperienza



**Il corretto approccio all'insegnamento delle STEM non può prescindere da una prospettiva interdisciplinare e dall'intreccio tra teoria e pratica, toccando con mano il fascino della scoperta, lasciandosi sorprendere e coinvolgere dal piacere di interrogare il mondo.**

L'insegnamento delle discipline scientifiche non consiste nell'imparare a memoria delle formule ma nel capire come applicarle dal momento che l'astrazione nasce più facilmente se si pongono gli studenti davanti a problemi concreti.

Occorre far appassionare i bambini, fin da piccoli, alla matematica e alle scienze, attraverso giochi, esperimenti, dibattiti, laboratori, osservazioni nella natura e un uso consapevole delle tecnologie. Per la scuola primaria si possono proporre diverse attività:

- Costruzione di un proiettore per realizzare ologrammi.
- Imparare la geometria con le api - laboratorio STEAM
- Attività STEAM con carta, cartone e coding

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



L'idea di fondo è che la scienza debba essere insegnata facendo fare esperienze ai bambini.

Gli obiettivi e le finalità del lavoro sono molteplici e posti a diversi livelli.

- Favorire la centralità del studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;
- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curricolo disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
- Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;
- Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere.
- Promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
- Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva;
- Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico tecnologico
- Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo.

### ○ Azione n° 3: STEM: CHE PASSIONE

L'approccio alle discipline STEM ha infatti le sue basi in discipline e metodologie didattiche innovative come il tinkering e la stampa 3D, il coding e il pensiero computazionale, l'elettronica e la robotica educativa, spesso integrate in progetti e attività transdisciplinari con approccio comune. Il tutto in un ambiente e con setting d'aula spesso lontani da quello utilizzato per la classica lezione frontale, con disposizione di banchi, arredi, strumenti e attrezzature simili a quelli di un'aula-laboratorio multifunzionale, modulare e modulabile a seconda delle esigenze, che ha nel cooperative learning e nella peer education solide basi applicative. Quando gli alunni lavorano e cooperano in gruppo in modo efficace, acquisiscono le capacità di organizzare dati, concetti e i risultati parziali ottenuti, da spendere anche in attività successive e sequenziali; le osservazioni, le elaborazioni e le conclusioni dei gruppi sono poi messe a confronto, coordinate con il supporto del docente, e documentate attraverso un prodotto originale, o un prototipo reale o multimediale (presentazione, infografica, ebook, video, app, prototipo fisico..).



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Favorire la centralità del studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;
- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curriculum disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
- Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;
- Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere.
- Promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
- Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva;
- Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico/tecnologico
- Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e



di apprendimento significativo.



## Moduli di orientamento formativo

### I I.C. V. MESSINA PALAZZOLO A. (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Lavori di gruppo.

Realizzazione "Carta d'identità" (anche in lingua straniera).

Descrizione e presentazione di sé.

Riflessione sui cambiamenti individuali, fisici, caratteriali e psicologici.

Conversazioni e discussioni per valutare, decidere, organizzare.

#### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



## Scuola Secondaria I grado

### ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Discussione aperta.

Conversazioni guidate.

Focus Group ad aggregazione spontanea.

Lavori di gruppo.

Autovalutazione delle difficoltà.

Simulazione per piccoli gruppi.

Questionari e test sulla propria personalità, i propri interessi e le proprie inclinazioni.

Confronto tra la percezione di sé e l'opinione altrui.

Confrontarsi a partire dalla lettura di testi prodotti dai ragazzi, dalla condivisione di esperienze personali, dall'analisi di racconti, dalla valutazione di articoli o testi multimediali.

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



## Scuola Secondaria I grado

### ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Autovalutazione delle difficoltà.

Attività di progettazione.

Lavori per piccoli gruppi.

Confrontarsi a partire dalla lettura di testi prodotti dai ragazzi, dalla condivisione di esperienze personali, dall'analisi di racconti, dalla valutazione di articoli o testi multimediali.

Valutazione di testimonianze ed esperienze scolastiche e professionali altrui.

Espressione delle proprie aspettative.

Valutazione dei consigli di insegnanti e adulti.

Scelta della scuola secondaria di secondo grado.

### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● “NOI, ALBERI DIVERSI DELLO STESSO GIARDINO

Riflettere sulle relazioni interpersonali. Acquisire una maggiore consapevolezza di sé del proprio essere tra gli altri e nella natura.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

#### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Promuovere la partecipazione attiva alla vita sociale e scolastica.

##### **Traguardo**

Incrementare il numero di alunni impegnati per la comunità all'interno e all'esterno della scuola (volontariato, progetti di solidarietà, ulteriore incentivazione dei percorsi progettuali promossi da Verso una scuola amica: Unicef).



## Risultati attesi

---

Lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● "... E LESSERO FELICI E CONTENTI" (Plesso Polisport)

---

Far sì che il bambino veda il libro come un oggetto conosciuto ed amico grazie ad una lettura frequente che ne favorisca l'ascolto.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Favorire nel bambino, la concentrazione, lo sviluppo della comprensione e l'accrescimento della creatività e delle competenze logiche e linguistiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



### ● "IL MONDO INTORNO A ME" (Plesso Fontanagrande)

---

Scoprire le regole del vivere e del condividere, riconoscere i bisogni degli altri. Conoscere, rispettare l'ambiente culturale e le sue tradizioni.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Promuovere la partecipazione attiva alla vita sociale e scolastica.

##### **Traguardo**

Incrementare il numero di alunni impegnati per la comunità all'interno e all'esterno della scuola (volontariato, progetti di solidarietà, ulteriore incentivazione dei percorsi progettuali promossi da Verso una scuola amica: Unicef).



## Risultati attesi

---

Le attività progettate prevedono l'utilizzo di metodologie basate sulla partecipazione attiva dei bambini coinvolti, che permettano l'integrazione, la collaborazione, l'accettazione della diversità come risorsa, favorendo così la comunicazione, la socializzazione del singolo e la crescita collettiva. I laboratori opportunamente attrezzati per attività individuali e collettive prevedono la presenza di: docenti di sostegno, docenti in funzione di osservatori-promotori e bambini, (parte attiva) in grado di esperire in prima persona attraverso i materiali che si usano, e il gesto delle proprie azioni abilità adeguate al loro livello cognitivo e di sviluppare le potenzialità possedute.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE

---

Il programma è finanziato dall'Unione Europea e gestito dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che prevede la distribuzione gratuita dei prodotti ortofrutticoli, attività formative ed informative.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate

---



## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere la partecipazione attiva alla vita sociale e scolastica.

### Traguardo

Incrementare il numero di alunni impegnati per la comunità all'interno e all'esterno della scuola (volontariato, progetti di solidarietà, ulteriore incentivazione dei percorsi progettuali promossi da Verso una scuola amica: Unicef).

## Risultati attesi

---

- Comprendere l'importanza di una alimentazione; - introdurre costantemente nell'alimentazione dei bambini frutta e verdura; - acquisire comportamenti sostenibili al fine di salvaguardare l'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● IO AMO LEGGERE (D'ALBERGO)

---

Progettazione di attività piacevoli e divertenti a cui associare la lettura.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare e potenziare l'offerta formativa per l'innalzamento delle competenze chiave, principalmente in italiano, in matematica in lingua straniera e in relazione al pensiero computazionale.

### Traguardo

Potenziare le competenze in uscita in italiano, matematica, lingua straniera e pensiero computazionale.

Risultati attesi

---

Drammatizzazione e rielaborazione di storie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

## ● AMICO LIBRO (D'ALBERGO)

---

Lettura nelle diverse forme: silenziosa, a voce alta e drammatizzata. Le proposte educativo-



didattiche saranno volte a favorire e a valorizzare l'integrazione fra le diverse esperienze cognitive e relazionali degli alunni. Le strategie metodologiche si baseranno sulla valorizzazione dell'ascolto, della produzione orale e della creatività.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare e potenziare l'offerta formativa per l'innalzamento delle competenze chiave, principalmente in italiano, in matematica in lingua straniera e in relazione al pensiero computazionale.

#### Traguardo

Potenziare le competenze in uscita in italiano, matematica, lingua straniera e pensiero computazionale.

### Risultati attesi

Incremento di interesse, curiosità e gusto nei confronti della lettura

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## ● VOGLIO UN MONDO PIU' PULITO (D'ALBERGO)

Esperienze di esplorazione visivo-tattile dell'ambiente esterno. Creazione di oggetti prevedendo l'utilizzo di materiali di recupero.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere la partecipazione attiva alla vita sociale e scolastica.

### Traguardo

Incrementare il numero di alunni impegnati per la comunità all'interno e all'esterno della scuola (volontariato, progetti di solidarietà, ulteriore incentivazione dei percorsi progettuali promossi da Verso una scuola amica: Unicef).

### Risultati attesi

Intuire la responsabilità individuale nella salvaguardia dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



### ● ACCOGLIENZA (FAVA )

Questo progetto nasce dall'esigenza di accogliere ed inserire gradualmente i nuovi alunni nell'ambiente scolastico e di permettere il reinserimento sereno di tutti gli altri alunni dopo la pausa estiva, creando un contesto ambientale, emotivo e sociale coinvolgente, dal quale scaturisca la motivazione ad apprendere.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Risultati attesi

- Sapersi orientare nel nuovo ambiente scolastico - Sviluppare un atteggiamento di apertura e di fiducia verso gli altri - Esprimere le emozioni legate alla nuova esperienza -Stabilire legami con i pari e con gli adulti per sentirsi parte di un gruppo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### ● PRE-SCUOLA (D'ALBERGO E FAVA)

Il Progetto nasce dalle necessità primarie delle famiglie che, per motivi di lavoro, hanno bisogno di anticipare l'entrata dei figli a scuola. Vi è dunque un bisogno di custodia e sorveglianza, associato alla delega educativa, che le famiglie manifestano in modo sempre più sistematico e di cui la Scuola si fa carico. Protagonisti principali di questo servizio educativo sono indubbiamente i bambini e le bambine che, arrivando a scuola dieci minuti prima dell'inizio delle lezioni, hanno bisogno di essere accolti in un clima favorevole.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Le attività educative e formative, saranno di carattere prettamente ricreativo-aggregativo, al fine di facilitare negli alunni i processi di socializzazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● LIBRIAMOCI

Il progetto intende sensibilizzare gli alunni alla lettura e far scaturire curiosità e amore per i libri. Ci si propone, mediante un progetto di lettura a classi aperte, di stimolare i discenti alla riflessione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della lettura.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno.

## ● MANGIO SANO (D'ALBERGO)

---

Sono previste esperienze sensoriali in considerazione che attraverso i sensi è possibile raggiungere con facilità gli obiettivi proposti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Riconoscere l'alimentazione come aspetto importante della propria crescita e salute.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



## ● IL MIO PAESE: ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO TRA FOLCLORE E TRADIZIONI (D'ALBERGO)

Le rilevazioni che i docenti possono effettuare sulle conoscenze e atteggiamenti già posseduti dagli alunni, rappresentano il punto di partenza per la realizzazione di attività e percorsi mirati. A seconda dell'attività prevista, il progetto consente di lavorare spaziando dal piccolo al grande gruppo, dal lavoro di ricerca individuale al lavoro a coppie, oppure a classe intera per i momenti di discussione comune, di brain storming e di intervento frontale degli insegnanti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

- Scoprire le origini di tradizioni e di feste popolari favorendo il senso di appartenenza alla comunità di origine; □- Acquisire una mentalità ecologica che rispetti e tuteli il patrimonio della comunità come investimento per il futuro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● RICICLO CREATIVO (D'ALBERGO)

Il progetto prevede attività di gioco finalizzata alla corretta differenziazione dei rifiuti.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Acquisire consapevolezza sullo smaltimento dei rifiuti. Sperimentare come il rifiuto diventi una risorsa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● PICCOLE MANI...CREANO (D'ALBERGO)

---

Realizzazione di decorazioni e manufatti creati attraverso tecniche diverse in occasione delle maggiori festività (Natale, Carnevale, Pasqua ecc.) per abbellire l'ambiente scolastico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Sollecitare la collaborazione nel lavoro di gruppo e rispettare le regole. Riconoscere e sapere accettare le proprie capacità e i propri limiti. Assumere responsabilità e autonomia nell'eseguire l'incarico affidato. Facilitare l'integrazione e la socializzazione.



Destinatari

Classi aperte verticali

### ● CROCUS (D'ALBERGO)

Il progetto intende sensibilizzare gli alunni attraverso la visione di filmati, letture di testi, documenti e testimonianze, esecuzione di musiche e canti per la Shoah e invaso e cura dei bulbi di crocus fino alla fioritura.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

#### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ Competenze chiave europee

##### Priorità

Promuovere la partecipazione attiva alla vita sociale e scolastica.

##### Traguardo

Incrementare il numero di alunni impegnati per la comunità all'interno e all'esterno della scuola (volontariato, progetti di solidarietà, ulteriore incentivazione dei percorsi progettuali promossi da Verso una scuola amica: Unicef).



## Risultati attesi

---

Presa di coscienza che tutti i cittadini sono uguali davanti alla legge senza distinzione di età, sesso, cultura, colore della pelle e religione. Riconoscere nelle diversità di colore della pelle, del modo di vestire, nei cibi che mangiamo e nelle nostre capacità fisiche e mentali una ricchezza che rende più capaci di vivere insieme pacificamente nel rispetto e nella reciproca comprensione. Presa di coscienza che, nella società odierna, si verificano, ancora, episodi di antisemitismo che vanno condannati affinché si possa vivere in un clima di concordia, serenità e rispetto reciproco.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## ● AGENDA 2030...IL FUTURO CHE VORREI (D'ALBERGO)

---

Il progetto sarà condotto attraverso: - Conversazioni libere e guidate - Lettura e approfondimenti di testi, documenti e articoli - Ricerche personali - Visione di filmati - Compiti realtà

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee



## Priorità

Promuovere la partecipazione attiva alla vita sociale e scolastica.

## Traguardo

Incrementare il numero di alunni impegnati per la comunità all'interno e all'esterno della scuola (volontariato, progetti di solidarietà, ulteriore incentivazione dei percorsi progettuali promossi da Verso una scuola amica: Unicef).

## Risultati attesi

Avere consapevolezza dei principi e dei valori fondamentali costituzionali. Assumere comportamenti responsabili ispirati alla sostenibilità ambientale. Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica, culturale e sociale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● RACCONTAMI UNA STORIA (D'ALBERGO)

Il progetto prevede la progettazione di percorsi didattici comuni da sviluppare, attuazione di attività laboratoriali con momenti di interscambio. e visita alla scuola Primaria per conoscere tutti gli ambienti durante la quale i più grandi guideranno e faranno da tutor ai più piccoli illustrando le funzioni dei diversi spazi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



### Risultati attesi

---

Attuazione della continuità educativo - didattica. Integrazione progressiva degli apprendimenti. Tutoraggio degli alunni. Armonico sviluppo del processo formativo. Sviluppo del senso di appartenenza ad un gruppo e di solidarietà verso gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

### ● COMU VENI SI CUNTA (FAVA)

---

Con il progetto viene offerta agli studenti un'occasione di arricchimento legata allo studio del territorio, alla conoscenza della lingua e della cultura siciliana. Gli allievi saranno guidati ad una riflessione su aspetti della cultura regionale siciliana per acquisire una rinnovata consapevolezza del proprio passato e della propria identità. I bisogni educativi che vengono soddisfatti comprendono quelli di eccellenza e integrazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Promuovere la partecipazione attiva alla vita sociale e scolastica.

## Traguardo

Incrementare il numero di alunni impegnati per la comunità all'interno e all'esterno della scuola (volontariato, progetti di solidarietà, ulteriore incentivazione dei percorsi progettuali promossi da Verso una scuola amica: Unicef).

## Risultati attesi

L'alunno conosce in modo diretto e giocoso il proprio territorio. Attraverso la ricerca, l'indagine e l'esplorazione del paese in cui vive sviluppa la capacità di scoprire la realtà del territorio con la sua storia e le sue tradizioni. L'alunno usa il territorio come laboratorio per ricercare, riflettere, sperimentare, agire. L'alunno ricerca notizie sulla lingua, sui modi di dire, sui racconti, ascolta, interpreta e descrive brani musicali della tradizione siciliana.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● SALVIAMO IL MARE

Il progetto prevede attività di coinvolgimento attivo al fine di formare piccoli cittadini consapevoli e responsabili. L'apertura verso approcci laboratoriali favorirà la partecipazione e l'inclusione degli alunni diversamente abili e con difficoltà di integrazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere la partecipazione attiva alla vita sociale e scolastica.

### Traguardo

Incrementare il numero di alunni impegnati per la comunità all'interno e all'esterno della scuola (volontariato, progetti di solidarietà, ulteriore incentivazione dei percorsi progettuali promossi da Verso una scuola amica: Unicef).

### Risultati attesi

Il progetto mira a rendere la vita scolastica un'esperienza significativa e consapevole per gli alunni e le alunne. Le attività strutturate avranno una ricaduta sul territorio con la restituzione delle abilità sviluppate e dei risultati ottenuti all'interno ed all'esterno della scuola.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno.

## ● INSIEME PER CONTINUARE A CRESCERE (FAVA)

Il progetto continuità nasce dall'esigenza di garantire al bambino un percorso formativo organico e completo. Quello del passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria è un



momento importante, pieno di incertezze, di novità e di impegni sia scolastici che extrascolastici. Il progetto mira a supportare il bambino in questo approccio con la scuola primaria, mettendolo a contatto con gli ambienti fisici in cui andrà ad operare, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro sempre più intenso e produttivo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Garantire la continuità del processo educativo tra Scuola dell'Infanzia scuola Primaria da intendersi come percorso formativo e unitario. □Costruire attività ponte che consentano ai bambini di sperimentare la collaborazione con i compagni e i docenti del successivo grado di scuola. Individuare strategie cognitive che sviluppino in un processo educativo continuo le competenze trasversali e disciplinari.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● LATTE NELLE SCUOLE

---

Far consumare il latte e i suoi derivati durante l'orario di ricreazione. Strategie varie per far prendere coscienza agli alunni dell'importanza del consumo di latte ai fini di una sana alimentazione. Osservazioni e riflessioni sul latte consumato e individuazione della provenienza geografica. Uso della carta geografica per individuare la zona del latte consumato.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

Presa di coscienza dell'importanza del latte e dei derivati ai fini di una sana alimentazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● PROGETTO EDUCATIVO DI ALFABETIZZAZIONE L2 ITALIANO E DI RECUPERO E POTENZIAMENTO PER ALUNNI

Il percorso nasce dall'esigenza di sviluppare le capacità di ascolto, comprensione e produzione dell'italiano orale per comunicare e agire nelle situazioni ricorrenti della vita quotidiana e per interagire con i pari e con l'insegnante. □Avviare un percorso di nuova alfabetizzazione o di ri-alfabetizzazione nella seconda lingua. □Sviluppare una prima riflessione sulla seconda lingua, proponendo l'uso delle strutture di base e il loro riutilizzo in nuove situazioni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare e potenziare l'offerta formativa per l'innalzamento delle competenze chiave, principalmente in italiano, in matematica in lingua straniera e in relazione al pensiero computazionale.

#### Traguardo

Potenziare le competenze in uscita in italiano, matematica, lingua straniera e pensiero computazionale.

## Risultati attesi

---

Creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli alunni nel nuovo ambiente scolastico □ Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo che sia protagonista del processo di apprendimento. □ Stimolare la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco per favorire la convivenza democratica. □ Fornire gli strumenti necessari al raggiungimento del successo scolastico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● IO E IL MIO AMBIENTE

---

Nel rispetto degli obiettivi generali e specifici di apprendimento, la didattica personalizzata si sostanzia attraverso l'impiego di una varietà di metodologie e strategie didattiche tali da



promuovere le potenzialità e il successo formativo in ogni alunno.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare e potenziare l'offerta formativa per l'innalzamento delle competenze chiave, principalmente in italiano, in matematica in lingua straniera e in relazione al pensiero computazionale.

#### Traguardo

Potenziare le competenze in uscita in italiano, matematica, lingua straniera e pensiero computazionale.

### Risultati attesi

---

Crescita del benessere sociorelazionale tra alunni. Riduzione delle difficoltà di apprendimento nella comprensione di varie tipologie testuali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## ● GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Tale progetto coinvolge tutti gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado, si svolge una fase preliminare d'istituto, successivamente gli alunni classificati parteciperanno ad una fase provinciale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

- Fare cultura sul valore del movimento all'interno di uno stile di vita sano. - Abituare ad una regolare pratica sportiva. - Sviluppare una cultura sportiva atta ad aumentare il senso civico, a favorire l'aggregazione e l'inclusione. - Formazione dei cittadini attraverso una cultura sportiva corretta.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● SCUOLA ATTIVA KIDS E JUNIOR

IL progetto in collaborazione con il Ministero dell'istruzione e Sport e salute S.p.A., con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico è rivolto a tutte le classi della scuola primaria e secondaria di primo grado ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica per le sue valenze educativo/formative.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

-Acquisire consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. -Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo. - Favorire l'inclusione e la promozione di corretti e sani stili di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● VERSO UNA SCUOLA AMICA DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI

L'Istituto comprensivo "V. Messina" di Palazzolo A. aderisce al percorso promosso dall'Unicef "Verso una scuola amica dei bambini e dei ragazzi" facendo confluire in esso le proposte didattiche curriculari ed extracurriculari previste per i vari ordini di scuola, che hanno come obiettivo l'accoglienza e il raggiungimento delle competenze di cittadinanza.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere la partecipazione attiva alla vita sociale e scolastica.

### Traguardo

Incrementare il numero di alunni impegnati per la comunità all'interno e all'esterno della scuola (volontariato, progetti di solidarietà, ulteriore incentivazione dei percorsi progettuali promossi da Verso una scuola amica: Unicef).

## Risultati attesi

- La creazione di relazioni interpersonali positive - Dare vita a dei contesti di relazione favorevoli all'inclusione delle diversità -Saper interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● CONTINUITA': "LEGGERE COSTRUISCE PONTI"

Si propone una UDA verticale per le classi ponte della scuola Primaria-Secondaria dal titolo "LEGGERE COSTRUISCE PONTI". Essa è incentrata sulla lettura di un libro di carattere narrativo e



prevede alcune attività interdisciplinari. Sarebbe auspicabile che la tematica scelta fosse in qualche modo presente nella programmazione disciplinare delle classi; altresì sarebbe auspicabile che rientrasse tra gli obiettivi di Agenda 2030 1 , tra cui - a titolo di esempio - si elencano i seguenti obiettivi: □ Educazione ambientale □ Intercultura □ Inclusione

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

Comunicazione nella madrelingua: Leggere, comprendere e interpretare testi di vario tipo applicando tecniche a supporto della comprensione; individuare il senso globale e le informazioni. Imparare ad imparare: Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Consapevolezza ed espressione culturale: ideare e progettare elaborati personali ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. Competenze sociali e civiche: Assumere atteggiamenti e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria, dimostrando rispetto di sé e degli altri. Riflettere, ascoltare e confrontarsi con adulti e pari, tenendo conto del proprio e altrui punto di vista.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● CERTIFICAZIONE TRINITY

Attività di reading, listening e speaking.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**

Migliorare gli esiti nelle prove di italiano, matematica , lingua straniera sia nella scuola primaria che nella secondaria di 1^grado.

##### **Traguardo**

Incrementare il numero di alunni con livelli di apprendimento in italiano, matematica , lingua straniera nelle fasce più alte.

##### **Priorità**

Ridurre la variabilità fra le classi

##### **Traguardo**

Raggiungere risultati che non siano molto difforni fra alunni di classi parallele.

### Risultati attesi

---

Conseguimento certificazione grade 2 e 3.



Risorse professionali

Interno ed esterno.

## ● MANI E COLORI

Il progetto prevede la decorazione di semplici manufatti e piastrelle.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Consolidamento della motricità fino - motoria e della coordinazione oculo - manuale, dell'intelligenza operativa.

Risorse professionali

Interno

## ● VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE DIDATTICHE

Uscite sul territorio : Tutte le uscite degli alunni dalla scuola nell'ambito del comune che possono essere svolte entro il termine delle lezioni. Visite guidate : Tutte le uscite degli alunni dalla scuola che si effettuano con un mezzo di trasporto e che si svolgono entro l'arco di tempo di una giornata. Viaggi d'istruzione : Tutte le visite guidate di più di un giorno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere la partecipazione attiva alla vita sociale e scolastica.

### Traguardo

Incrementare il numero di alunni impegnati per la comunità all'interno e all'esterno della scuola (volontariato, progetti di solidarietà, ulteriore incentivazione dei percorsi progettuali promossi da Verso una scuola amica: Unicef).

Risultati attesi

---

Stimolare gli studenti a guardare con occhi diversi i luoghi visitati e il paesaggio che li circonda. Accrescere il senso di appartenenza al patrimonio culturale, elaborando progetti di "avvicinamento emozionale e di appaesamento culturale" che, attraverso l'esame del territorio e dei suoi elementi costitutivi, mettano in contatto visivamente ed emotivamente l'alunno con l'eredità del passato e sollecitino proposte per un futuro sostenibile. Riconoscere il patrimonio culturale e paesaggistico come bene comune e come heritage ricevuto e da trasmettere.

Risorse professionali

Interno ed esterno.

## ● DAL RECUPERO AL POTENZIAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

---

Il percorso, in linea con la lettura del RAV, nasce dall'esigenza di mettere in atto azioni per incidere sugli esiti delle prove nazionali e, più in generale, sul potenziamento delle competenze



linguistiche.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Migliorare e potenziare l'offerta formativa per l'innalzamento delle competenze chiave, principalmente in italiano, in matematica in lingua straniera e in relazione al pensiero computazionale.

##### Traguardo

Potenziare le competenze in uscita in italiano, matematica, lingua straniera e pensiero computazionale.

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove di italiano, matematica, lingua straniera sia nella scuola primaria che nella secondaria di 1° grado.

##### Traguardo

Incrementare il numero di alunni con livelli di apprendimento in italiano, matematica, lingua straniera nelle fasce più alte.

---



## Priorità

Ridurre la variabilità fra le classi

## Traguardo

Raggiungere risultati che non siano molto difforni fra alunni di classi parallele.

## Risultati attesi

---

Migliorare gli esiti nelle prove nazionali. Migliorare gli esiti nelle competenze chiave di italiano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Teen – Training, Education, Empowerment, Networking

---

È un progetto, dalla durata di 24 mesi approvato dall'Agenzia di Coesione Territoriale nell'ambito del PNRR, che contribuisce a realizzare, nel territorio dell'Ambito Ottimale di Distretto Valle dell'Anapo degli interventi con lo scopo di sostenere i ragazzi con le carriere scolastiche più fragili, promuovendo i processi di miglioramento delle proprie competenze conoscitive e sociali e rafforzando le funzioni educative della famiglia.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

Favorire lo sviluppo globale dei ragazzi sia in ambito sociale, che espressivo e affettivo, attraverso la progettazione di interventi ed azioni messe in atto da un'equipe qualificata che accompagna la crescita, lo sviluppo, la cura e la promozione delle potenzialità in ambito scolastico, extrascolastico e ludico-ricreative.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● LA GRANDE EREDITA'

---

Sono previsti per le classi partecipanti incontri con esperti per conoscere la storia di Palazzolo Acreide e la biografia di Turi Rizza (celebre cartapestaio) e laboratorio di cartapesta.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

Priorità



Promuovere la partecipazione attiva alla vita sociale e scolastica.

### Traguardo

Incrementare il numero di alunni impegnati per la comunità all'interno e all'esterno della scuola (volontariato, progetti di solidarietà, ulteriore incentivazione dei percorsi progettuali promossi da Verso una scuola amica: Unicef).

### Risultati attesi

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva offrendo delle opportunità di apprendimento permanente per contrastare le solitudini involontarie degli anziani e sviluppare un rapporto intergenerazionale teso alla trasmissione di saperi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno.

## ● ALFABETIZZAZIONE PER ALUNNI STRANIERI

L'intervento di alfabetizzazione per alunni neoarrivati, che si inseriscono ex novo nella nostra realtà scolastica, sociale e culturale vuole incoraggiare l'acquisizione delle conoscenze linguistiche di base.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Risultati attesi

---

Acquisire il lessico di base al fine di attivare le competenze linguistiche e comunicative. Comprendere e formulare frasi ed espressioni di uso quotidiano per soddisfare necessità di tipo concreto. Descrivere in termini semplici il proprio vissuto, l'ambiente circostante e situazioni di interesse personale o familiare.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## ● UN'OPPORTUNITA' IN PIU'

---

Il progetto di recupero / potenziamento della lingua italiana si propone di offrire una serie di opportunità di successo per gli apprendimenti scolastici a quegli alunni che presentano delle carenze formative nell'area espressivo-linguistica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici



### Priorità

Migliorare e potenziare l'offerta formativa per l'innalzamento delle competenze chiave, principalmente in italiano, in matematica in lingua straniera e in relazione al pensiero computazionale.

### Traguardo

Potenziare le competenze in uscita in italiano, matematica, lingua straniera e pensiero computazionale.

### Risultati attesi

Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio. Potenziare la sfera dell'autonomia, personale, sociale ed operativa. Potenziare l'analisi e la struttura delle varie tipologie testuali. - Potenziare la riflessione linguistica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● CINEMA SCUOLALAB

La realizzazione di un progetto che promuove e sensibilizza in tema di educazione all'immagine rivolto agli studenti e alle studentesse e finalizzato alla conoscenza, comprensione e utilizzo del linguaggio cinematografico e audiovisivo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



## Risultati attesi

---

Le classi selezionate sono partner per la realizzazione di un'opera audiovisiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno.

## ● LA GIUSTIZIA ADOTTA LA SCUOLA

---

S'intende proporre una serie di attività didattiche, laboratoriali e corsi di formazione; nello specifico: La formazione di base degli studenti riguarda lo studio degli avvenimenti principali degli Anni '70 e '80 d'Italia e, tramite la conoscenza della vita e dei sacrifici di chi ha assicurato la repressione del terrorismo e la lotta alla criminalità, l'apprendimento della cultura della legalità. La formazione può essere svolta in forma di workshop, in modalità blended e avvalersi di contenuti in piattaforma e-learning oltre che di seminari in presenza.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**



## Priorità

Promuovere la partecipazione attiva alla vita sociale e scolastica.

## Traguardo

Incrementare il numero di alunni impegnati per la comunità all'interno e all'esterno della scuola (volontariato, progetti di solidarietà, ulteriore incentivazione dei percorsi progettuali promossi da Verso una scuola amica: Unicef).

## Risultati attesi

Revisionare le modalità di trasmissione dei saperi. Riflettere su di sé. Sensibilizzare alla cultura della legalità e dei valori della cittadinanza italiana ed europea attraverso la conoscenza e l'esperienza dei c.d. "Anni di Piombo", che rappresentano un periodo di vittoria delle Istituzioni repubblicane contro la minaccia terroristica e criminale, vittoria conseguita grazie al sacrificio di molti che meritano di essere ricordati. Potenziare una lettura critica degli eventi e delle ricostruzioni. Sviluppare la capacità di discernimento delle notizie e delle informazioni. Contrastare i fenomeni di illegalità, da quelli più minuti fino ai fenomeni criminali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno.

## ● SI RIPARTE INSIEME

Il Progetto coinvolge gli alunni della scuola dell'Infanzia con attività di accoglienza e di socializzazione organizzate nelle varie sezioni o negli spazi aperti(canti, giochi, girotondi). Tali attività sono finalizzate ad una gioiosa e serena conoscenza dell'ambiente, degli adulti e dei coetanei per i bambini che fanno il loro ingresso nella scuola dell'Infanzia e ad un'entusiasmante ripresa per i bambini di 4 e 5 anni.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

-Vivere serenamente il distacco dalla famiglia e l'approccio al nuovo ambiente; -Entrare in relazione con gli adulti di riferimento e i compagni di sezione; -Conoscere le principali regole per star bene a scuola; -Scoprire il valore dell'amicizia ed imparare ad essere disponibili verso gli altri.

## ● LE MANI SANNO

---

Il progetto è indirizzato ai tre ordini di scuola, la metodologia utilizzata sarà prevalentemente pratica ed esperienziale. Verrà favorito il momento della scoperta e dell'esplorazione. Le attività saranno diversificate al fine di stimolare la curiosità e l'interesse. I compagni diventeranno la prima risorsa per l'inclusione e per stare bene nel gruppo. Il progetto consentirà a tutti gli alunni di sviluppare la propria creatività attraverso attività quali: manipolare, dipingere, inventare, osservare, ritagliare, incollare carta... e dunque avrà come vere protagoniste le mani che ritaglieranno, pasticheranno, impasteranno, modelleranno e dipingeranno. Attraverso il circle



time si racconteranno storie, usi e costumi diversi da quelli locali per un reciproco arricchimento. La diversità diventa una ricchezza attraverso il vissuto altrui.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Promuovere la partecipazione attiva alla vita sociale e scolastica.

#### Traguardo

Incrementare il numero di alunni impegnati per la comunità all'interno e all'esterno della scuola (volontariato, progetti di solidarietà, ulteriore incentivazione dei percorsi progettuali promossi da Verso una scuola amica: Unicef).

### Risultati attesi

Sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere. Promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità. Promuovere l'inclusione sociale e scolastica. Migliorare il livello di autonomia degli alunni e consolidare le abilità di comunicazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● "NOI, ALBERI DIVERSI DELLO STESSO GIARDINO"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi



Gli alunni impareranno che ognuno fa parte di una comunità e comprenderanno l'importanza del rispetto nelle relazioni, maturando un approccio positivo con i compagni, con le figure adulte e con la natura.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività

### Tempistica

- Annuale

## ● IO E IL MIO AMBIENTE

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

•

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

•

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

### Risultati attesi

---

- Miglioramento della socializzazione.
- Conoscere e preservare l'ambiente circostante.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

### Collegamento con la progettualità della scuola

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

---

## Descrizione attività

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## ● VOGLIO UN MONDO PIU' PULITO

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



### Obiettivi sociali



### Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



### Obiettivi economici

## Risultati attesi

- Rispettare l'ambiente.
- Sensibilizzare alla raccolta differenziata e al riciclaggio dei materiali.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

## Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

---

## Descrizione attività

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

## ● FRUTTA NELLE SCUOLE

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

·  
Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi ambientali

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

### Risultati attesi

---

- Comprendere l'importanza di una sana alimentazione.
- Valorizzare i prodotti agro- alimentari locali.
- Evitare gli sprechi alimentari.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---



## Descrizione attività

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## ● LATTE NELLE SCUOLE

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame  
imprescindibile fra le persone e la CASA  
COMUNE



Diventare consapevoli che i problemi  
ambientali vanno affrontati in modo  
sistemico



Obiettivi economici

### Risultati attesi

---

-Presa di coscienza dell'importanza del latte e dei derivati ai fini di una sana alimentazione.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività



## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## ● MANGIO SANO

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



### Obiettivi economici

## Risultati attesi

---

- Riconoscere l'alimentazione come aspetto importante della propria crescita e salute
- Mettere in atto corrette abitudini alimentari
- Prendere consapevolezza dell'errato comportamento che porta allo "spreco alimentare"

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

## Descrizione attività



## Tempistica

- Annuale

## ● RICICLO CREATIVO

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



#### Obiettivi economici

### Risultati attesi



- Acquisire consapevolezza dell'importanza del rispetto dell' ambiente naturale
- Sensibilizzare alla raccolta differenziata e al riciclaggio dei materiale
- Sperimentare il valore del "riuso creativo"

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività

### Tempistica

- Annuale

## ● "AGENDA 2030...IL FUTURO CHE VORREI"

---



### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



#### Obiettivi economici

### Risultati attesi

---

- Assumere comportamenti responsabili ispirati alla sostenibilità ambientale, in relazione agli Obiettivi dell' Agenda 2030.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività

### Tempistica

- Annuale

## ● "SALVIAMO IL MARE"

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

### Risultati attesi

---

- Riconoscere l'importanza del rapporto uomo-ambiente-natura
- Valorizzare lo sfruttamento eco-sostenibile del territorio elaborando percorsi di osservazione dell'ambiente come "bene culturale diffuso"

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 12: Consumo responsabile



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

## Descrizione attività

### Tempistica

- Annuale



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'intento di questa azione è mettere al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro tra

sapere e sapere fare, attraverso l'implemento degli ambienti di apprendimento. Questo significa che

la scuola deve arricchirsi sempre più di un "luogo abilitante e aperto", un ambiente flessibile e

pienamente adeguato all'uso del digitale.

L'obiettivo è quello di incrementare lo spazio innovativo, utilizzabile da tutti gli studenti del nostro

istituto come un laboratorio in grado di arricchire il contenuto della didattica di risorse digitali sulla

realtà virtuale e aumentata.

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

applicare  
CONTENUTI DIGITALI

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Gli studenti vengono coinvolti attivamente nelle attività proposte da Programma il Futuro entrando a far parte del mondo del coding. Si tratta di un processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura, seguendo metodi e strumenti specifici. Attraverso la programmazione e lo svolgimento di esercizi, giochi, rappresentazioni e animazioni gli studenti imparano a programmare e di conseguenza a pensare per obiettivi. Il percorso avvia i ragazzi allo sviluppo del pensiero computazionale, considerato elemento fondamentale per lo sviluppo.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Rafforzare la  
formazione iniziale sull'innovazione  
didattica  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Un percorso che si propone di promuovere un'attività educativo-didattica efficace, che sperimenti «nuovi modi di fare scuola». Questo richiede agli insegnanti una forte flessibilità e anche il «rimettersi in gioco», adattando continuamente il proprio modo di insegnare per stare al passo con i tempi e con le crescenti e sempre più diversificate esigenze degli alunni. Per questo è necessario applicare metodologie educativo-didattiche valide ed efficaci nel promuovere da una parte l'apprendimento degli alunni e, dall'altra, il loro benessere emotivomotivazionale nello stare insieme a scuola.



## Valutazione degli apprendimenti

**Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA**

---

1' I.C.PALAZZOLO FONTANA GRANDE - SRAA85401P

EX INAM "M. TERESA" - SRAA85402Q

POLISPORT - SRAA85403R

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e

compresi più che misurati.

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e

accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e

potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed

emergenti. Importante è la pratica della documentazione che va intesa come un processo che produce e

lascia tracce, che riflette sulla capacità mnemonica, nei bambini e negli adulti.

La documentazione rende visibile la modalità e il percorso di formazione e permette di apprezzare i processi

di apprendimento individuali e di gruppo, pertanto l'attività di valutazione risponde a una funzione di

carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita.

A tal proposito i docenti della scuola dell'infanzia adotteranno un criterio di valutazione che utilizza una scala

a tre livelli (acquisito A, parzialmente acquisito PA, non acquisito NA).

I prospetti dei risultati di apprendimento conseguiti saranno annotati sul registro.



## **Allegato:**

Documento VALUTAZIONE INFANZIA 22.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Nella Scuola dell'Infanzia i criteri di valutazione vanno riferiti a quelli inerenti le capacità relazionali, soprattutto al criterio già presente nel curriculum d'istituto riferito al riconoscimento di alcuni elementi sociali e culturali che caratterizzano la vita cittadina.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

Il bambino ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto. Individua e distingue i propri vissuti emotivi, ha la capacità di esprimerli verbalmente, dando loro un nome corretto, ha la capacità di rielaborarli. E' capace di avvertire gli stati d'animo propri e altrui. Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti. Ha acquisito una prima consapevolezza dei propri diritti, doveri e delle regole del vivere insieme. Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali. Sa dialogare e confrontarsi con gli altri: coglie diversi punti di vista, è sensibile alla pluralità di culture, lingue ed esperienze. Riconosce come valore la diversità degli altri. Interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni e i cambiamenti. Conosce alcuni elementi della storia personale e familiare. Riconosce alcuni elementi sociali e culturali che caratterizzano la vita cittadina.

---

**Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**



I.I.C. V. MESSINA PALAZZOLO A. - SRIC85400T

## **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Nella scuola dell'infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati.

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti. Importante è la pratica della documentazione che va intesa come un processo che produce e lascia tracce, che riflette sulla capacità mnemonica, nei bambini e negli adulti.

La documentazione rende visibile la modalità e il percorso di formazione e permette di apprezzare i processi di apprendimento individuali e di gruppo, pertanto l'attività di valutazione risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita.

A tal proposito i docenti della scuola dell'infanzia adotteranno un criterio di valutazione che utilizza una scala a tre livelli (acquisito A, parzialmente acquisito PA, non acquisito NA).

I prospetti dei risultati di apprendimento conseguiti saranno annotati sul registro.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Nella Scuola dell'Infanzia i criteri di valutazione vanno riferiti a quelli inerenti le capacità relazionali, soprattutto al criterio già presente nel curriculum d'istituto riferito al riconoscimento di alcuni elementi sociali e culturali che caratterizzano la vita cittadina.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**



Le capacità relazionali degli allievi saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

Il bambino ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto. Individua e distingue i propri vissuti emotivi, ha la capacità di esprimerli verbalmente, dando loro un nome corretto, ha la capacità di rielaborarli. E' capace di avvertire gli stati d'animo propri e altrui. Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti. Ha acquisito una prima consapevolezza dei propri diritti, doveri e delle regole del vivere insieme. Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali. Sa dialogare e confrontarsi con gli altri: coglie diversi punti di vista, è sensibile alla pluralità di culture, lingue ed esperienze. Riconosce come valore la diversità degli altri. Interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni e i cambiamenti. Conosce alcuni elementi della storia personale e familiare. Riconosce alcuni elementi sociali e culturali che caratterizzano la vita cittadina.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Pertanto è parte integrante dell'azione educativa e permette di raccogliere in maniera sistematica e continuativa informazioni relative a:

- acquisizione delle competenze;
- sviluppo della disponibilità ad apprendere;
- maturazione del senso di sé;
- maturazione dell'autostima.

La valutazione viene svolta durante tutto l'anno scolastico. Le verifiche sono finalizzate ad accertare se le situazioni di fatto degli alunni sono pertinenti e coerenti con ciò che per loro è stato programmato. Sulla base dei risultati da esse forniti andranno impostate le azioni di recupero, o di approfondimento a seconda dei casi. Saranno immediate per verificare comprensione e apprendimento; altre prove più strutturate verificheranno i risultati dell'azione didattica a medio e lungo termine.

La valutazione si articola in quattro momenti fondamentali:

1. valutazione diagnostica all'inizio dell'anno scolastico per conoscere la situazione d'ingresso degli allievi;



2. valutazione formativa in itinere per monitorare l'andamento delle attività, individuare gli interventi necessari a superare i problemi insorti e mettere in azione strategie di recupero adeguate;
3. valutazione sommativa alla fine dell'anno per poter accertare i risultati conseguiti e certificare le competenze acquisite. Dall'esito della valutazione finale dipende il passaggio alle classi successive.
4. Valutazione esterna da parte dell'INVALSI con prove oggettivamente strutturate degli apprendimenti.

Il quadro delle operazioni delineato nel nuovo Regolamento prevede che esse siano effettuate attraverso prove standardizzate e che abbiano ad oggetto:

- nella classe seconda primaria: italiano e matematica;
- nella classe quinta primaria: italiano, matematica e inglese;
- nella classe terza della secondaria di primo grado: italiano, matematica e inglese, che verranno effettuate in modalità computer-based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento in coerenza con le indicazioni nazionali per il curriculum.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa per tutto il primo ciclo mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto degli studenti e delle studentesse e al Patto di corresponsabilità, che di recente, a fronte di una maggiore collaborazione scuola-famiglia per lo sviluppo di comportamenti civicamente corretti anche sotto il profilo del contrasto alla pandemia da Covid-19, è stato innovato ed integrato.

La tabella seguente mostra la corrispondenza tra i criteri di valutazione individuati e il dettaglio delle competenze chiave europee che concorrono alla costruzione della competenza comportamentale:

Competenze sociali e civiche - Spirito di iniziativa e imprenditorialità.

**CORRISPONDENZA TRA INDICATORI E DETTAGLIO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

**CRITERI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

**CONVIVENZA CIVILE**

Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.

Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti. Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile.

**RISPETTO DELLE REGOLE**

Seguire le regole di comportamento.

Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.



## PARTECIPAZIONE

Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini. A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

## RESPONSABILITÀ

Assumere e portare a termine compiti e iniziative.

Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.

## RELAZIONALITÀ

Ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, rispettandoli e tenendo conto dell'altrui punto di vista e delle differenze. Esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti.

Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza.

Rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

### GIUDIZIO SINTETICO DESCRITTORI LIVELLO COMPETENZA

**OTTIMO** Comportamento pienamente rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e degli ambienti e materiali della Scuola.

Pieno e consapevole rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.

Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche.

Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.

Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari. **AVANZATO A**

**DISTINTO** Comportamento rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e degli ambienti e materiali della Scuola.

Consapevole rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.

Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche.

Assunzione dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.

Atteggiamento collaborativo nei confronti di adulti e pari. **INTERMEDIO B**

**BUONO** Comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola.

Rispetto della maggior parte delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.

Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche.

Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale.



Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari. BASE C

SUFFICIENTE Comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola.

Rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con richiami e/o note scritte.

Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche.

Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici.

Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari. INIZIALE D

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso anche se viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, ferma restando la necessità di attivare interventi e strategie per il miglioramento dei livelli d'apprendimento. La scuola provvede a segnalare tempestivamente alle famiglie i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti, o in via di prima acquisizione, e attiva specifiche strategie e azioni che consentano il recupero delle carenze riscontrate.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe, con adeguata motivazione, può non ammettere l'alunno/a alla classe successiva. La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

In sede scrutinio finale l'ammissione all'esame di Stato avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuo, fatte salve le eventuali deroghe;
- non essere incorsi in sanzione disciplinare della non ammissione all'esame (art 4. Commi 6-9bis DPR 249/1998);
- aver partecipato, entro il mese di Aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.



## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

"V.MESSINA" - SRMM85401V

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Pertanto è parte integrante dell'azione educativa e permette di raccogliere in maniera sistematica e continuativa informazioni relative a: acquisizione delle competenze; sviluppo della disponibilità ad apprendere; maturazione del senso di sé; maturazione dell'autostima. La valutazione viene svolta durante tutto l'anno scolastico. Le verifiche sono finalizzate ad accertare se le situazioni di fatto degli alunni sono pertinenti e coerenti con ciò che per loro è stato programmato. Sulla base dei risultati da esse forniti andranno impostate le azioni di recupero, o di approfondimento a seconda dei casi. Saranno immediate per verificare comprensione e apprendimento; altre prove più strutturate verificheranno i risultati dell'azione didattica a medio e lungo termine. La valutazione si articola in quattro momenti fondamentali: 1. valutazione diagnostica all'inizio dell'anno scolastico per conoscere la situazione d'ingresso degli allievi; 2. valutazione formativa in itinere per monitorare l'andamento delle attività, individuare gli interventi necessari a superare i problemi insorti e mettere in azione strategie di recupero adeguate; 3. valutazione sommativa alla fine dell'anno per poter accertare i risultati conseguiti e certificare le competenze acquisite. Dall'esito della valutazione finale dipende il passaggio alle classi successive. 4. Valutazione esterna da parte dell'INVALSI con prove oggettivamente strutturate degli apprendimenti. Il quadro delle operazioni delineato nel nuovo Regolamento prevede che esse siano effettuate attraverso prove standardizzate e che abbiano ad oggetto: - nella classe seconda primaria: italiano e matematica; - nella classe quinta primaria: italiano, matematica e inglese; - nella classe terza della secondaria di primo grado: italiano, matematica e inglese, che verranno effettuate in modalità computer-based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento in coerenza con le indicazioni nazionali per il curriculum.



## Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica è elaborata attraverso l'osservazione diretta della partecipazione degli alunni e l'esecuzione di compiti di realtà, ai fini della formulazione di una proposta di giudizio nella scuola primaria/voto nella secondaria di I grado che sia coerente con le finalità e i traguardi di competenze individuati dal Collegio dei docenti nella sua autonomia didattica e operativa e inseriti nel curriculum d'Istituto.

### Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE (2).pdf

## Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa per tutto il primo ciclo mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto degli studenti e delle studentesse e al Patto di corresponsabilità, che di recente, a fronte di una maggiore collaborazione scuola-famiglia è stato innovato ed integrato. La tabella seguente mostra la corrispondenza tra i criteri di valutazione individuati e il dettaglio delle competenze chiave europee che concorrono alla costruzione della competenza comportamentale: Competenze sociali e civiche - Spirito di iniziativa e imprenditorialità.

CORRISPONDENZA TRA INDICATORI E DETTAGLIO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

CRITERI SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CONVIVENZA CIVILE

Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.

Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti. Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile.

RISPETTO DELLE REGOLE

Seguire le regole di comportamento.

Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.

PARTECIPAZIONE



Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini. A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.

#### **RESPONSABILITÀ**

Assumere e portare a termine compiti e iniziative.

Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.

#### **RELAZIONALITÀ**

Ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, rispettandoli e tenendo conto dell'altrui punto di vista e delle differenze. Esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti.

Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza.

Rispetto delle diversità, confronto responsabile e dialogo.

#### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

##### **GIUDIZIO SINTETICO DESCRITTORI LIVELLO COMPETENZA**

**OTTIMO** Comportamento pienamente rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e degli ambienti e materiali della Scuola.

Pieno e consapevole rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.

Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche.

Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.

Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.

##### **AVANZATO A**

**DISTINTO** Comportamento rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e degli ambienti e materiali della Scuola.

Consapevole rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.

Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche.

Assunzione dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici.

Atteggiamento collaborativo nei confronti di adulti e pari. **INTERMEDIO B**

**BUONO** Comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola.

Rispetto della maggior parte delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto.

Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche.

Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli



extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale.

Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari. BASE C

SUFFICIENTE Comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola.

Rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con richiami e/o note scritte.

Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche.

Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici.

Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari. INIZIALE D

## **Allegato:**

CORRISPONDENZA TRA INDICATORI E DETTAGLIO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado e l'ammissione all'esame di stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso anche se viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, ferma restando la necessità di attivare interventi e strategie per il miglioramento dei livelli d'apprendimento. La scuola provvede a segnalare tempestivamente alle famiglie i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti, o in via di prima acquisizione, e attiva specifiche strategie e azioni che consentano il recupero delle carenze riscontrate. In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe, con adeguata motivazione, può non ammettere l'alunno/a alla classe successiva. La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

In sede scrutinio finale l'ammissione all'esame di Stato avviene in presenza dei seguenti requisiti: -



aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuo, fatte salve le eventuali deroghe; - non essere incorsi in sanzione disciplinare della non ammissione all'esame (art 4. Commi 6-9bis DPR 249/1998); - aver partecipato, entro il mese di Aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

## **Allegato:**

All. 4 - B modello certificazione\_primo ciclo.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

I I.C. V. MESSINA PALAZZOLO A. - SREE85401X  
D'ALBERGO - SREE854032

### **Criteri di valutazione comuni**

L'ordinanza n. 172 del 4 Dicembre 2020 definisce termini e modalità per la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62: "dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curriculum è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione".

La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

Il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi



obiettivi della disciplina: ciò consente di elaborare un giudizio descrittivo articolato, che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- ☐ avanzato
- ☐ intermedio
- ☐ base
- ☐ in via di prima acquisizione.

3

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità



Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

## **Allegato:**

Documento di valutazione Primaria 2022.23.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica è elaborata attraverso l'osservazione diretta della partecipazione degli alunni e l'esecuzione di compiti di realtà, ai fini della formulazione di una proposta di giudizio nella scuola primaria/voto nella secondaria di I grado che sia coerente con le finalità e i traguardi di competenze individuati dal Collegio dei docenti nella sua autonomia didattica e operativa e inseriti nel curriculum d'Istituto.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa per tutto il primo ciclo mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al patto formativo con le famiglie, cosiddetto Patto di corresponsabilità che, nell'ultimo anno scolastico, a fronte di una maggiore collaborazione scuola-famiglia per lo sviluppo di comportamenti civicamente corretti è stato rinnovato ed integrato.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe**



## successiva

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto l'alunno viene ammesso anche se viene attribuita una valutazione inferiore alla sufficienza in una o più discipline, in previsione di una messa in campo di strategie utili per il miglioramento dei livelli di competenza e il recupero delle carenze disciplinari. La scuola provvede a segnalare tempestivamente alle famiglie i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti, o in via di prima acquisizione, e attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, i docenti della classe possono non ammettere l'alunno/a alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

Nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni, la scuola ha definito, nell'ambito del GLI, il Piano annuale dell'inclusione (allegato al PTOF), che costituisce un concreto impegno programmatico con i seguenti obiettivi: definire pratiche comuni all'interno dell'istituto; facilitare l'accoglienza e realizzare un proficuo percorso formativo degli studenti con disabilità, con DSA, con BES e alunni stranieri. Nelle attività di inclusione sono coinvolti i diversi soggetti del territorio (famiglie, associazioni di volontariato, ASP, enti locali). Gli insegnanti di sostegno e curricolari collaborano per la realizzazione delle attività didattiche, con il pieno coinvolgimento del gruppo dei pari. Per gli alunni con DSA e con BES il Consiglio di classe è convocato entro il primo trimestre per predisporre il Piano Didattico Personalizzato che individui anche le misure dispensative e compensative, le modalità di verifica e i criteri di valutazione. Il PDP, redatto dal Consiglio di classe, viene condiviso con la famiglia e viene periodicamente aggiornato. Per quanto riguarda gli studenti stranieri, la scuola compie un'analisi delle caratteristiche degli studenti (provenienza geografica, età, difficoltà linguistiche), focalizza le aree su cui lavorare e attua percorsi formativi individualizzati, predisponendo anche moduli per l'acquisizione dell'italiano come lingua 2. La scuola ha ricevuto l'attestazione "Scuola amica" dall'UNICEF-MIUR. Il Dirigente e parte del personale docente, attraverso la frequenza di un Master presso l'Università di Catania, hanno effettuato attività di formazione-ricerca inerente la pratica in contesti multiculturali per rispondere alle esigenze dell'utenza. Per far fronte alle difficoltà degli alunni vengono effettuate delle attività di recupero seguendo le seguenti fasi: Monitorare con test d'ingresso e con verifiche intermedie per classi parallele l'effettivo grado di preparazione degli allievi in termini di conoscenze, competenze e capacità; Prevenire l'insuccesso scolastico operando in modo congiunto fra docenti del Consiglio di classe; Coinvolgere gli alunni per renderli consapevoli dei loro punti deboli; Coinvolgere le famiglie informandole delle difficoltà incontrate nel processo di educativo o dei mancati apprendimenti dei loro figli; Organizzare corsi di recupero per gli allievi con i percorsi per gli alunni stranieri sono ben strutturati anche se possono essere migliorati, con un maggiore coinvolgimento delle famiglie. Le attività individualizzate sono rivolte soprattutto agli alunni con disagio. Per quanto riguarda



l'organizzazione dei corsi essi vengono svolti alla fine del primo quadrimestre in orario curriculare alla scuola primaria, in orario extracurriculare alla sec. di primo grado. Vengono attivati, con le risorse in organico percorsi di potenziamento della lingua italiana e di musica.

Punti di debolezza:

I percorsi per gli alunni stranieri sono ben strutturati anche se possono essere migliorati, con un maggiore coinvolgimento delle famiglie. Le attività individualizzate sono rivolte soprattutto agli alunni con disagio e non sempre vengono effettuate per gli alunni dotati di eccellenti capacità.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'inclusione scolastica risponde a differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e nella prospettiva della migliore qualità della vita. E' un impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica le quali, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, concorrono ad assicurare il successo formativo delle studentesse e degli studenti. (Art.1 D.Lg. s 66/2017). Il Pei (art. 7 D.L. g s. 66/2017), partendo dalla certificazione di disabilità e dal Profilo di Funzionamento, individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della



comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie. Esso esplicita le metodologie didattiche, le modalità di verifica, i criteri di valutazione (Linee guida correlate al D.L. 153/2023 concernenti la definizione delle modalità, anche tenuto conto dell'accertamento di cui all'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n.104, per l'assegnazione delle misure di sostegno di cui all'articolo 7 del Dlgs. 66/2017 e il modello di Pei, da adottare da parte delle istituzioni scolastiche-Allegato B) in relazione alla Progettazione disciplinare definita nell'ambito del Progetto di inclusione, le modalità di coordinamento degli interventi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale. La stesura del Pei si svolge in due diversi momenti; in via provvisoria entro giugno e in via definitiva non oltre il mese di ottobre. (D.L. g .s . 96/2019, art.6, c.1., punto 6). Nel passaggio tra i gradi di istruzione, va assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Con la riscrittura del D.L g s. n. 66/2017, avvenuta nel 2019, sono state introdotte alcune innovazioni: anzitutto la previsione che il Pei di ogni singolo alunno con disabilità certificata sia elaborato e approvato da uno speciale gruppo di lavoro detto "Operativo"(GLO), costituito per ciascun alunno e ciascuna alunna con disabilità e valido per un anno scolastico. Tale gruppo è composto anzitutto dal Team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe, ivi compreso l'insegnante specializzato per il sostegno didattico e presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato. Il Decreto, indica, inoltre come partecipanti al GLO, i genitori dell'alunno con disabilità o chi esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità, come possono essere gli educatori per l'autonomia e la comunicazione, altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici, di Orientamento( Art. 3 D. I. 182/20 come modificato da Art. 2 D.I. 153/2023- Composizione del gruppo di lavoro operativo per l'inclusione) e la partecipazione di non più di un esperto indicato dalla famiglia, previa autorizzazione del Dirigente scolastico. La suddetta partecipazione ha valore consultivo e non decisionale., nonché il necessario supporto dell'Unità di valutazione Multidisciplinare. La nuova denominazione di Gruppo di lavoro Operativo segnala l'autonomia di questo organo dalle Istituzioni da cui trae le proprie componenti, rimarcandone la pariteticità nella partecipazione: famiglia, scuola, profili professionali sanitari, Ente territoriale.

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---



## Ruolo della famiglia

Le nuove disposizioni di legge introdotte dal Decreto Legislativo n. 66/2017, come modificato dal Decreto legislativo n. 96/2019 implementano e completano un quadro normativo già molto avanzato nel nostro Paese in termini di affermazione dei principi di equità e di accoglienza e di garanzia del diritto allo studio di alunni e studenti con disabilità. Una maggiore attenzione e sensibilità si è manifestata nella direzione della “corresponsabilità educativa” e della partecipazione attiva di tutte le componenti della comunità educante. Nodo cruciale è, pertanto l'alleanza progettuale tra scuola, famiglia e rete dei Servizi territoriali per la progettazione dell'Inclusione. La famiglia è una risorsa preziosa perché fornisce indicazioni sull'allievo e sulle caratteristiche della sua quotidianità, sui suoi punti di forza, specificità caratteriali, bisogni, routine, come “soggetto” che ha affinato la propria capacità di osservazione, sperimentato e validato esperienze, accumulato saperi e competenze, interlocutore privilegiato per lo sviluppo e la crescita dell'apprendimento. ( Sezione I, Quadro Informativo, modello ministeriale Pei, allegato al Decreto n.182/2020).

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinareAnalisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi



coerenti con gli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto secondo le modalità previste ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. Se nel piano educativo individualizzato non sono declinati obiettivi per alcune discipline, a seguito della gravità della disabilità, sul documento di valutazione non si riporta la descrizione, che invece deve esserci per le discipline affrontate e per gli obiettivi individualizzati appositamente predisposti. La nuova normativa prevede una maggiore personalizzazione della valutazione per ogni singolo studente, a maggior ragione per gli studenti con disabilità per i quali si dovrà attuare la massima flessibilità per descrivere i processi e gli apprendimenti in base a quanto progettato nel PEI. VALUTAZIONE ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO La valutazione degli apprendimenti degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento viene effettuata in base a quanto previsto dal D. Lgs. n. 62/2017 e dall'articolo 4, comma 2 dell'O.M. n. 172/2020: «2. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.» Gli obiettivi di apprendimento sono quelli della classe. La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione. (D. Lgs n. 62/2017). Per la valutazione del comportamento si fa riferimento ai criteri definiti dal Collegio docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa: - convivenza civile; - rispetto delle regole; - partecipazione; - responsabilità; - relazionalità.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Le attività di orientamento sono fondamentali nel processo educativo e formativo in quanto mirano a formare e a potenziare nei ragazzi la capacità di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita in modo attivo e responsabile. Finalità: Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento e di scoperta delle proprie attitudini; Aiutare gli alunni a riflettere su se stessi e sulla vita che li attende a breve e a lungo termine; Scoprire il proprio valore in quanto persone; Far capire a ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita, del suo futuro ruolo nella società, della sua piena e felice esistenza nel mondo; Offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate; Favorire la conoscenza dell'obbligo scolastico e formativo; Favorire l'acquisizione della capacità di compiere scelte autonome, consapevoli e razionali



da parte degli alunni, per valorizzare al massimo le attitudini e le potenzialità di ognuno. Obiettivi:

**Classi quinte (scuola primaria):** Favorire un sereno inserimento degli alunni nelle classi iniziali della scuola secondaria di I grado; Orientare e sostenere i bambini nel passaggio da un ordine di scuola a un'altra (da scuola primaria a scuola secondaria di I grado); Costruire un contesto favorevole all'accoglienza.

**Classi prime (scuola secondaria I grado):** Promuovere e facilitare la conoscenza del sé; Controllare le proprie emozioni e rispettare le emozioni altrui; Abituare gli alunni alla padronanza dei meccanismi costruttivi della comunicazione, permettendo ad ognuno di interagire sia con l'insegnante, sia con i compagni, esprimendosi secondo le proprie risorse e capacità; Conoscere la realtà di appartenenza, delle persone, delle regole, dell'organizzazione del lavoro scolastico; Sviluppare l'auto-motivazione e l'autovalutazione.

**Classi seconde (scuola secondaria I grado):** Approfondire la conoscenza del sé in rapporto agli altri; Gestire relazioni; Stimolare la partecipazione attiva dell'alunno per mezzo di esperienze diversificate.

**Classi terze (scuola secondaria I grado):** Favorire il pieno sviluppo della persona e dell'identità personale; Conoscere percorsi formativi diversificati; Conoscere il mondo del lavoro; Valorizzare al massimo le attitudini e le potenzialità di ogni singolo alunno per compiere scelte autonome e consapevoli; Essere in grado di scegliere in modo responsabile il tipo di scuola rispondente alle proprie aspettative, capacità e preferenze. Gli obiettivi sopra menzionati saranno sviluppati nel corso dell'anno attraverso letture, discussioni, dibattiti in classe, visite guidate e anche tramite la somministrazione di un questionario conclusivo del percorso di orientamento in vista della scelta della scuola secondaria di II grado. A partire dal primo quadrimestre, inoltre, gli alunni delle classi terze incontreranno nei locali del proprio Istituto, i docenti referenti di alcuni Istituti secondari della provincia di Siracusa che illustreranno i programmi, gli obiettivi e gli sbocchi professionali della scuola che rappresentano. Nell'ambito del progetto di continuità verticale con l'I.I.S.S. di Palazzolo Acreide, potranno essere allestiti laboratori didattici nei quali alcuni alunni della scuola secondaria di 2° grado, coordinati dai docenti curriculari, illustreranno gli indirizzi specifici e le attività previste dai corsi di studio di ordine superiore.

## Approfondimento

Nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni, la scuola ha definito un proprio Piano annuale per l'inclusione, che costituisce un concreto impegno programmatico per l'inclusione con i seguenti obiettivi:

- definire pratiche comuni all'interno dell'Istituto;



- facilitare l'accoglienza e realizzare un proficuo percorso formativo degli studenti con disabilità, con DSA, BES e studenti stranieri. Nelle attività di inclusione degli studenti con disabilità sono coinvolti i diversi soggetti del territorio (famiglie, Asp, enti locali). Gli insegnanti di sostegno e curricolari collaborano per la realizzazione delle attività didattiche, con il pieno coinvolgimento del gruppo dei pari. Nella nostra scuola opera il Centro Territoriale Risorse per l'Integrazione scolastica delle persone in situazione di Handicap (C.T.R.H.). Il centro del coordinamento delle riunioni del Comitato Tecnico-scientifico del CTRH di Palazzolo Acreide comprende le seguenti scuole: 1° Istituto Comprensivo "V. Messina", Istituto Comprensivo Statale "Ferla- Valle dell'Anapo", 1° Istituto Comprensivo "G. Verga" di Canicattini Bagni, Istituto di Istruzione Secondaria Superiore di Palazzolo Acreide.

Il gruppo operativo svolge i seguenti compiti:

- Rilevazione e monitoraggio dei bisogni formativi delle scuole del distretto, con riferimento a proposte di corsi di formazione e/o sperimentazione. In tal senso, è stato richiesto e attivato un servizio sperimentale di consulenza psicologica a scuola per fronteggiare particolari situazioni di disagio;
- Ricognizione del materiale didattico in dotazione al CTRH, aggiornamento dell' inventario e acquisto di nuovi sussidi, tenuto conto delle richieste avanzate dai docenti referenti delle scuole del distretto;
- Coordinamento delle richieste di sussidi trasmesse dalle scuole facenti capo al CTRH;
- Raccolta dei dati e stipula dei contratti di comodato d'uso; v Partecipazione agli incontri seminariali sul tema della diversabilità e dell'inclusione promossi dall'Ufficio Scolastico Territoriale, dall'Associazione ANFFAS ONLUS di Palazzolo Acreide e da altri enti specialistici;
- Partecipazione agli incontri dell'Osservatorio d'Area Distretto Socio-sanitario - Zona Montana.

Per gli alunni con DSA e con BES il Consiglio di Classe e' convocato entro il primo trimestre scolastico per predisporre il Piano Didattico Personalizzato che individui anche le misure dispensative e compensative, le modalità di verifica e i criteri di valutazione. Il PDP, redatto dal Consiglio di Classe, viene condiviso con la famiglia e periodicamente aggiornato. Per quanto riguarda gli studenti stranieri, la scuola compie un'analisi delle caratteristiche degli studenti (provenienza geografica, età, difficoltà linguistiche), focalizza le aree su cui lavorare e attua percorsi formativi individualizzati, predisponendo anche moduli per l'acquisizione dell'Italiano come L2. Per facilitare l'inserimento dei nuovi iscritti, l'Istituto Comprensivo si è dotato di una Commissione Intercultura che accoglie i minori stranieri e ne accerta il possesso dei prerequisiti per l'individuazione della classe di destinazione secondo quanto determinato nel Protocollo d'Accoglienza. La definizione di competenze interculturali a livello di curriculum d'istituto si intreccia con le nuove competenze chiave



europee, in particolar modo con la competenza alfabetica funzionale e con la competenza multilinguistica. Riprendendo il testo delle Indicazioni Nazionali "L'educazione plurilingue e interculturale rappresenta una risorsa funzionale alla valorizzazione delle diversità e al successo scolastico di tutti e di ognuno ed è presupposto per l'inclusione sociale e per la partecipazione democratica".

Si allega il Piano d'Inclusione dell'istituto.

### C.T.R.H.

La legge 104/92 chiama in causa la corresponsabilità di insegnanti (di classe e di sostegno), familiari degli alunni con disabilità e operatori socio-sanitari per la stesura del Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F.), che mette in luce le potenzialità di sviluppo nelle varie aree e del Piano Educativo Individualizzato Personalizzato (P.E.I.) per un'integrazione anche nell'ambito scolastico.

Nella nostra scuola è stato costituito l'apposito "Gruppo di studio e di lavoro" G.L.H.I. successivamente denominato G.L.I., che ha il compito di collaborare con l'A.S.P. e con gli Enti locali per l'elaborazione e la verifica dell'esecuzione degli accordi programmatici inerenti l'integrazione scolastica, per l'impostazione e l'attuazione di Piani Educativi Individualizzati (PEI), nonché per qualsiasi altra attività funzionale all'integrazione degli alunni. L'attuale quadro normativo conferma il mantenimento delle misure poste a tutela del diritto all'integrazione, in funzione della quale è stato già istituito nella nostra scuola il Centro Territoriale Risorse per l'Integrazione scolastica delle persone in situazione di Handicap (C.T.R.H.). Il centro del coordinamento delle riunioni del Comitato Tecnico-scientifico del CTRH di Palazzolo Acreide comprende le seguenti scuole: 1° Istituto Comprensivo "V. Messina", Istituto Comprensivo Statale "Valle dell'Anapo" di Ferla, 1° Istituto Comprensivo "G. Verga" di Canicattini Bagni, Istituto di Istruzione Secondaria Superiore di Palazzolo Acreide.

Il gruppo operativo svolge i seguenti compiti:

- ✓ Rilevazione e monitoraggio dei bisogni formativi delle scuole del distretto, con riferimento a proposte di corsi di formazione e/o sperimentazione. In tal senso, è stato richiesto e attivato un servizio sperimentale di consulenza psicologica a scuola per fronteggiare particolari situazioni di disagio;
- ✓ Ricognizione del materiale didattico in dotazione al CTRH, aggiornamento dell'inventario



e acquisto di nuovi sussidi, tenuto conto delle richieste avanzate dai docenti referenti delle scuole del distretto;

- ✓ Coordinamento delle richieste di sussidi trasmesse dalle scuole facenti capo al CTRH;
- ✓ Raccolta dei dati e stipula dei contratti di comodato d'uso;
- ✓ Partecipazione agli incontri seminariati sul tema della diversabilità e dell'inclusione promossi dall'Ufficio Scolastico Territoriale, dall'Associazione ANFFAS ONLUS di Palazzolo Acreide e da altri enti specialistici;
- ✓ Partecipazione agli incontri dell'Osservatorio d'Area Distretto Socio-sanitario - Zona Montana.

## Allegato:

PAI 2023 -24.pdf



## Aspetti generali

Anno scolastico 2023/24

DIRIGENTE SCOLASTICO: LA ROCCA SARA, REGGENTE: COPPA CLORINDA

### Collaboratori del Dirigente scolastico

- 1° Corridore Rosanna
- 2° Rosetta Anna

### Responsabili di plesso

- Corridore Rosanna · "Sec. 1° grado "V. Messina"
- Salustro Itria · Infanzia "Polisport"
- Musco Maria Rosa · Infanzia "Madre Teresa"
- Pizzo Rosalba · Infanzia "Fontanagrande "
- Brischitti Pierfranco · Primaria "G. Fava"
- Interlandi Luciano · Primaria "D'Albergo"

COLLEGIO DEI DOCENTI		
Accordino Calogero Maria	Gallo Emanuela	Pantano Annamaria
Amenta Liliana	Gallo Giuseppina	Pantano Raffaella
Angelico Giuseppina	Gallo Martina	Papa Concettina
Aprile Aldo	Gervasi Carmela	Pisani Domenica
Arrabito Anna Maria	Giangravè Isabella	Pizzo Paola



Bascetta Arianna	Gionfriddo Loredana	Pizzo Rosalba
Bologna Rosetta	Gulino Stefania	Privizzini Raffaele
Bonaiuto Alessandra	Infantino Patrizia	Quattropani Maria
Briganti Innocenza	Interlandi Luciano	Rizza Marinella
Brischitti Pierfranco	La Rosa Angela	Rizza Patrizia
Bucello Paola	Lantieri Laura	Rosetta Anna
Caldarella Alessandro	Laquercia Salvina	Salustro Itria
Caligiore Maria Concetta	Leone Alessio	Sandalo Gabriella
Caligiore Salvatrice	Leone Corrada	Scalia Piera
Cannata Adalgisa	Leone Paola	Scardaci Libero
Cannata Paolo	Leone Salvina	Scirpo Tiziana
Capuana Nunzia	Leone Sebastiano	Serravalle Chiara
Caristia Laura	Liistro Teresa	Serravalle Maria
Carpino Francesca	Lolicato Lucia	Spata Paola
Carrubba Fabio	Luparelli Giuseppina	Spata Paola
Casaccio Maria Rosa	Magnano Emanuela	Tartaglia Alessandra
Cavaleri Elena	Malignaggi Maria Delia	Tinë Angela



Corridore Rosanna	Matarazzo Giuseppe	Tinè Maria
Corridore Rossella	Menta Pina	Tinervia Anna Teresa
Costa Carmela	Micca Antonietta	Torcasso Giuseppina
Cravano Itria	Mezio Lucia	Toscano Carmela
Cutrale Maria	Micca Antonietta	Toscano Litria
De Gaetano Rosaria	Miranda Daniela	Tranchina Carmela
Dipaola Salvina	Mirona Itria	Trigila Simona
Esposito Ferrara Rosalba	Moneglia Angioletta	Tringali Mariannina
Fargione Enza	Mormina Doriana	Valvo Maria Carmela
Fargione Tiziana	Mormina Paola	Valvo Santa Maria
Farina Lucia	Muscarà Corrado	Valvo Sebastiana
Farina Marilena	Musco Maria Rosa	Vitrano Franca
Ferla Paola	Musso Concetta	Zolfino Maria
Galioto Carmela	Musso Maria Paola	
Gallitto Rosa	Pannuzzo Salvatrice	
PERSONALE ATA		

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi: Messina Carmela



ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	COLLABORATORI SCOLASTICI
Fargione Lidia	Baglieri Concetta
Lantieri Rosaria	Bascetta Salvatore
Monaco Nella	Belluardo Cettina
Mortellaro Antonella	Bonfiglio Maria
Restivo Maria Giovanna	Caminiti Gregoria
Rizza Maria Paola	Carpino Paolo
Caligiore Simonetta	Ferla Sebastiano
	Lomagro Valentina
	Mangiameli Sofio
	Messina Maria
	Milluzzo Paolo
	Quattropani Giovanna
	Ricca Michele
	Romano Gianpaolo
	Scirpo Stefano



Dipartimenti disciplinari

-

Il Collegio dei docenti si articola in quattro dipartimenti disciplinari che, su delega del Collegio, effettuano la progettazione didattica:

- a) elaborano i criteri comuni di valutazione del profitto e della condotta degli alunni
- b) procedono all'elaborazione, monitoraggio e rettifica degli strumenti per la valutazione oggettiva degli alunni (profitto e comportamento)
- c) elaborano le prove comuni di rilevazione degli apprendimenti degli alunni
- d) individuano gli obiettivi generali
- e) definiscono gli obiettivi essenziali, i contenuti essenziali, i metodi e gli strumenti delle attività di recupero
- f) elaborano le proposte per la progettazione di tutte le attività curricolari ed extracurricolari
- g) elaborano le proposte per la progettazione europea (PON, POR, etc.)
- h) promuovono progetti ed iniziative
- i) promuovono proposte di formazione ed aggiornamento

Al coordinatore di Dipartimento compete: coordinare il dipartimento, riferire al D.S. e al Collegio Docenti, collaborare con tutti i docenti Funzioni Strumentali

DIPARTIMENTO LINGUISTICO-ANTROPOLOGICO-ESPRESSIVO

Docente coordinatore	Docenti componenti	Discipline
Trigila Simona	Tutti i docenti delle discipline interessate	Italiano, Storia e Geografia Lingua inglese Lingua francese Arte e Immagine



		Religione Cattolica
DIPARTIMENTO LOGICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO		
Docente coordinatore	Docenti componenti	Discipline
Privizzini Raffaele	Tutti i docenti delle discipline interessate	Scienze matematiche Tecnologia
DIPARTIMENTO LINGUAGGI NON VERBALI		
Docente coordinatore	Docenti componenti	Discipline
Carpino Francesca	Tutti i docenti delle discipline interessate	Arte, Musica, Scienze Motorie

REFERENTI/Commissioni

Centro Sportivo Scolastico

La Rocca Sara

Caligiore Maria Concetta

Caristia Laura, De Gaetano Rosaria, Leone Sebastiano,

Brischitti Pierfranco Interlandi Luciano

Referente CTRH

Infantino Patrizia

Referente MIUR-UNICEF-SCUOLA AMICA

Rosetta Anna

Referente Educazione alla salute

Lantieri Laura

Referenti Educazione Civica/Curricolo Ed. Civica Educazione alla Cittadinanza/Legalità

Corridore Rosanna

Vitrano Franca



Referente lingue straniere per la certificazione Trinity

Giangravè Isabella

Referente lingue straniere certificazione DELF

Gionfriddo Loredana

Referente giochi sportivi studenteschi

Caligiore Maria Concetta

Commissione PON FSE/FESR

La Rocca Sara (Coppa Clorinda), Corridore Rosanna, Anna Rosetta, Interlandi Luciano

Team Bullismo

Laura Lantieri, Pierfranco Brischitti, Luciano Interlandi, Rosanna Corridore, Anna Rosetta

GOSP

La Rocca Sara (Coppa Clorinda)- Serravalle Maria (referente), Cannata Adalgisa, Corridore Rosanna, Anna Rosetta, Pantano Annamaria

Commissione PTOF progettazione d'istituto e GRUPPO fondi PNRR (Piano Nazionale Ripresa e resilienza)

Dirigente Scolastico - FS. 1 Trigila Simona, Corridore Rosanna, Rosetta Anna, Brischitti Pierfranco, Menta Pina, Musco Rosa, Salvina Leone, Rizza Patrizia, Pisani Domenica, Interlandi Luciano, Micca Antonietta

Commissione formazione classi prime scuola primaria plesso "D'Albergo"

Insegnanti classi prime

Commissione formazione classi prime scuola primaria plesso "Fava"

Insegnanti classi prime

Commissione formazione classi prime scuola secondaria di primo grado

Tinervia Anna Teresa, Giangravè Isabella, Di Paola Salvina, Marilena Farina, docenti delle ex classi quinte della scuola primaria

Commissione orario scuola primaria plesso "Fava"

Farina Lucia, Leone Alessio

Commissione orario scuola primaria plesso "D'Albergo"

Moneglia Angioletta, Pantano Raffaella

Commissione orario scuola secondaria di primo grado

Pisani Domenica, Rosetta Anna, Gallo Emanuela

Commissione visite didattiche e viaggi d'istruzione

Luciano Interlandi, Brischitti Pierfranco, Scirpo Tiziana

Commissione Intercultura

Rizza Patrizia, Gionfriddo Loredana, Menta Pina, Pantano Raffaella, Scirpo Tiziana, Valvo Santa Maria

Responsabili biblioteca

Scuola primaria Plesso Fava Musso Concetta



Scuola primaria Plesso D'Albergo Vitrano Franca

Scuola secondaria I grado Corridore Rosanna

Responsabili di laboratorio scuola secondaria di I grado

Laboratorio di informatica                      Privizzini Raffaele

Laboratorio di Scienza e Tecnica              Pisani Domenica

Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

Il Dirigente Scolastico La Rocca Sara (Coppa Clorinda) (Presidente)

FS. n. 3 - area Inclusione Cannata Adalgisa

Docenti di Sostegno: Rizza Mainella, Tiné Angela, Farina Lucia, Caligiore Salvatrice, Pizzo Paola, Perfranco Brischitti, Bucello Paola

Docenti Coordinatori delle classi/sezioni interessate

Specialista designato dall'ASP

Rappresentante dei genitori

Assistenti Sociali del Comune  
educativo.

Team digitale e animatore digitale

Animatore digitale: Emanuela Gallo

Team: Corridore Rosanna, Rosetta Anna, Annamaria Pantano, Pisani Domenica, Laura Lantieri, Simona Trigila, Micca Antonietta, Menta Pina, Moneglia Angioletta

COMITATO DI VALUTAZIONE DEL SERVIZIO DEI DOCENTI

Il Comitato per la valutazione dei docenti è costituito per le finalità previste dall'art. 1, commi 126, 127, 128 e 129 della Legge 13 luglio 2015, n. 107 e si integra con la partecipazione del docente Tutor per esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo.

Presidente - Dirigente Scolastico Sara La Rocca (Coppa Clorinda)

Componente docenti Musco Maria Rosa , Pisani Domenica, Valvo Santa Maria.

Nucleo di Autovalutazione

- promuove e realizza le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione, secondo quanto indicato nella normativa di riferimento (autovalutazione della scuola; azioni di miglioramento; rendicontazione sociale).
- elabora ed aggiorna il Rapporto di Autovalutazione (RAV), lo strumento che costituisce la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il Piano di Miglioramento (PDM).
- elabora ed aggiorna il Piano di Miglioramento
- progetta ed attua le azioni di miglioramento

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola



italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale, con gli obiettivi di:

- Fornire a tutte le scuole le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione
- Fare in modo che il "Diritto a Internet" diventi una realtà, a partire dalla scuola
- Coprire l'intera filiera dell'accesso digitale della scuola, per abilitare la didattica digitale

Ogni scuola ha un "animatore digitale", un docente che, insieme con il dirigente scolastico ed il direttore amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, in riferimento ai contenuti del PNSD.

La realizzazione delle politiche di attuazione del PNSD nella scuola è coerente con il Piano triennale per l'offerta formativa (legge 107/2015, art. 1, comma 57) e prevede la formazione e l'accompagnamento di differenti profili in grado di collaborare efficacemente all'interno e di relazionarsi all'esterno come team per l'innovazione.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

a) Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti amministrativi e gestionali ad esclusione dei documenti contabili; b) Collocazione funzionale delle ore di disponibilità dei docenti per effettuare supplenze retribuite; c) Cura dei rapporti con l'utenza e con enti esterni; d) Gestione della copertura interna oraria in caso di assenza del personale docente; e) Gestione dei ritardi da parte degli studenti con relativa comunicazione agli uffici ed ai coordinatori di classe, nonché alla Presidenza; f) Contatti con le famiglie; g) Gestione dei permessi di uscita anticipata; h) Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto; i) Collaborazione nel coordinamento del lavoro delle commissioni e partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale; j) Collaborazione nella predisposizione dei punti all'O.d.g. del Collegio dei Docenti e verbalizzazione delle sedute; k) Controllo sulle condizioni strutturali dei locali scolastici della sede centrale e segnalazione formale agli Uffici di eventuali situazioni di pericolo; l) Vigilanza accesso nei locali scolastici di

2



persone esterne solo se autorizzate dal Dirigente Scolastico; m) Procedura d'attivazione adozione libri di testo.

Funzione strumentale

Area 1: Gestione, aggiornamento e monitoraggio del PTOF d'Istituto 1. Coordinamento e monitoraggio dei progetti dei tre ordini di scuola; 2. Rilevazione de bisogni formativi degli alunni; 3. Raccordo con la progettazione e l'attuazione dei percorsi formativi finanziati con i Fondi Strutturali Europei PON; 4. Monitora e valuta l'efficacia del PTOF in itinere e a conclusione dell'a. s. con diffusione dei risultati; 5. raccordo con la progettazione e l'attuazione dei percorsi formativi finanziati con i Fondi Strutturali Europei PON; 6. Aggiornamento PTOF triennale in conformità con gli obiettivi e le priorità individuate nel RAV e i traguardi del P.d.M. 7. Integrazione PTOF e il curriculum trasversale per l'insegnamento di Educazione Civica; 8. Collabora all'aggiornamento del RAV e del Piano di Miglioramento; 9. Coordina i processi di rendicontazione sociale 10. Creazione sinergie produttive con FF.SS., D.S., D.S.G.A. e Personale Ata. Area 2 : Sostegno ai docenti 1. Rilevazione i bisogni formativi del personale (docenti e Ata; 2. Raccolta documentazione didattica-modulistica; 3. Stesura e organizzazione piano formazione; 4. Supporto utilizzazione risorse multimediali e piattaforme 5. Collaborazione con la segreteria didattica per la cura del registro elettronico sulla piattaforma ARGO; 6. Creazione sinergie produttive con FF.SS., D.S., D.S.G.A. e Personale Ata. Area 3 : Sostegno agli alunni 1. Coordinamento dei docenti del gruppo H 2.

7



Gestione del disagio (alunni con BES, DSA e alunni H); 3. Cura documentazione e fascicoli alunni H; Rapporti con ASP e UST; associazioni di volontariato e enti esterni, Servizi sociali del Comune, 4. Integrazione e inclusione alunni stranieri; 5. Coordinamento delle attività e predisposizione dei materiali e delle linee guida per i BES e i DSA, Stranieri. 6. Elaborazione e diffusione modelli di PEI e PDP condivisi con i CdC; 7. Collaborazione, per la parte di competenza, all'aggiornamento del PTOF. 8. Creazione sinergie produttive con FF.SS., D.S., D.S.G.A. e Personale Ata. Area 4 : Continuità e orientamento 1. Attività di accoglienza e continuità; 2. Elaborazione e coordinamento di progetti in continuità fra i tre ordini di scuola; 3. Promozione del raccordo tra ordini di scuola 4. Programmazione e attuazione di azioni di orientamento in ingresso e in uscita; 5. "Accompagnamento alunni in ingresso alla scuola secondaria di 2° grado e rilevazione esiti degli studenti al primo biennio 6. Organizzazione attività laboratoriali e giornate open day 7. Cura gemellaggi e scambi di classe 7. Cura rapporto enti esterni e adesione reti di scuole. 8. Creazione sinergie produttive con FF.SS., D.S., D.S.G.A. e Personale Ata. Area 5: Autovalutazione Istituto e valutazione 1. Valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione 2. Gestione del processo di autovalutazione d'istituto 3. Coordinamento valutazione alunni 4. Coordinamento sistema di valutazione per gli alunni di scuola primaria 5. Coordinamento somministrazione Prove nazionali Invalsi primaria e secondaria 1° grado 6. Cura attività di



recupero e sostegno per situazioni di svantaggio.  
7. Creazione sinergie produttive con FF.SS., D.S., D.S.G.A. e Personale Ata. Area 6 : Multimedialità, Internet e Sito Web 1. Predisposizione e pubblicazione della documentazione multimediale inerente ai progetti sul sito Internet della scuola, 2. pubblicazione Facebook, casella Dropbox e altre piattaforme. 3. Cura di uno spazio on-line riservato alle produzioni degli alunni. 4. Gestione del sito web della scuola. 5. Creazione sinergie produttive con FF.SS., D.S., D.S.G.A. e Personale Ata.

Capodipartimento

I dipartimenti si suddividono in: - DIPARTIMENTO LINGUISTICO-ANTROPOLOGICO-ESPRESSIVO - DIPARTIMENTO LOGICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO - DIPARTIMENTO LINGUAGGI NON VERBALI Esercitano le seguenti funzioni: a) elaborano i criteri comuni di valutazione del profitto e della condotta degli alunni b) procedono all'elaborazione, monitoraggio e rettifica degli strumenti per la valutazione oggettiva degli alunni (profitto e comportamento) c) elaborano le prove comuni di rilevazione degli apprendimenti degli alunni d) individuano gli obiettivi generali e) definiscono gli obiettivi essenziali, i contenuti essenziali, i metodi e gli strumenti delle attività di recupero f) elaborano le proposte per la progettazione di tutte le attività curricolari ed extracurricolari g) elaborano le proposte per la progettazione europea (PON, POR, etc.) h) promuovono progetti ed iniziative i) promuovono proposte di formazione ed aggiornamento

Responsabile di plesso

Organizzare la sostituzione dei docenti

6



temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte" - Provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.) - Ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna - Diffondere le circolari - comunicazioni - informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale - Raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe - Raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso - Redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico - Sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico - Segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività - Riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande.

Responsabile di laboratorio

- Organizza l'orario di accesso al laboratorio, formulato secondo l'esigenza didattico-formativa. - Comunica al D. S. eventuali problemi connessi con il funzionamento del laboratorio o eventuali deterioramenti e/o danneggiamenti dei materiali presenti in esso, per attivare le procedure di risoluzione. 3



Animatore digitale

Le funzioni dell'animatore digitale sono rivolte a diffondere il processo di innovazione della didattica attuando azioni di formazione e consulenza nei riguardi del personale docente. L'animatore digitale contribuisce a "favorire il processo di digitalizzazione della scuola nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale". In particolare, il profilo dell'animatore digitale sarà declinato nei seguenti settori di intervento: 1)FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2)COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un

1



laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale

Il team per l'innovazione digitale supporterà l'Animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. L'animatore digitale e il team per l'innovazione digitale dovranno essere promotori, nell'ambito della propria istituzione scolastica o in raccordo con altre scuole, delle seguenti azioni: **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente formatori), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:**

7



	individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Docente specialista di educazione motoria	- Partecipa alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno; - partecipa alla predisposizione della certificazione delle competenze rilasciata al termine della scuola primaria.	2
Coordinatore dell'educazione civica	Il coordinatore svolge il compito relativo alla valutazione degli studenti. Infatti, sta al coordinatore rivolgersi ai docenti cui è affidato l'insegnamento di educazione civica, per acquisire elementi conoscitivi riguardanti gli alunni e per formulare in sede di scrutinio una proposta di voto da inserire nel documento di valutazione.	42

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti assegnati sono tre, di cui due per il potenziamento ed uno per la dispersione. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	3



Scuola primaria - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento

Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A022 - ITALIANO, STORIA,  
GEOGRAFIA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO

Una unità di personale docente è stata  
assegnata alla scuola ed è utilizzata per attività  
di insegnamento, recupero e potenziamento.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

1

A030 - MUSICA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO

Attività di insegnamento e di potenziamento  
delle competenze in ambito artistico musicale  
con l'organizzazione del coro della scuola.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Sulla base delle direttive di massima impartite dal DS, ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

Tenuta giornaliera del registro protocollo Smistamento successivo della Posta Tenuta e archiviazione titolari o generico corrente Controllo e stampa giornaliera posta elettronica Controllo posta sui siti USR Sicilia Ambito territoriale, Intranet Imbustamento e affrancatura della posta in uscita Predisposizione giornaliera della posta da trasmettere Collaborazione con il D.S. e il D.S.G.A Corrispondenza con l'esterno - Comune ed altre istituzioni

Ufficio acquisti

Tenuta del registro del facile consumo e relativi ordini, tenuta del magazzino, Richiesta preventivi, Prospetti comparativi Rilascio CIG Collaborazione D.S.G.A. per gli acquisti, Collaborazione con l'area didattica , Acquisti tramite CONSIP e MEPA, Completamento pratica di acquisto, Visite guidate.

Ufficio per la didattica

Anagrafe e fascicoli alunni; Adempimenti inerenti le iscrizioni e i trasferimenti; Rapporti con le famiglie, ASP, Comune, altre scuole; Elezioni organi collegiali; Gestione assicurazione integrativa alunni; Preparazione e predisposizione modulistica relativa all'area; Predisposizione della parte anagrafica delle



schede di valutazione; Rilascio certificazioni; Collaborazione con il D.S. per le circolari e per il registro elettronico; Compilazione diplomi, predisposizione elenchi classe; Adozioni libri di testo; Adempimenti relativi alla gestione Piattaforma Invalsi; Adempimenti SIDI relativi all'area; Statistiche inerenti l'area.

Ufficio per il personale A.T.D.

Adempimenti amministrativi inerenti il fascicolo del personale a T.I.e T.D; Adempimenti SIDI-gestione assenze; Comunicazione al centro per l'impiego relativi all'area personale; Richiesta visite fiscali; Gestione e rilevazione delle assenze, comunicazione al SIDI, permessi e ritardi; Tenuta del registro delle assenze e ferie del personale docente e Piano ferie ATA; Adempimenti amministrativi inerenti la gestione annuale del fascicolo; Comunicazioni relative agli scioperi all'USP e DPT; Adempimenti inerenti le assemblee sindacali; Graduatorie interne; Ricostruzioni di carriera, pensioni, emolumenti, adempimenti fiscali.

Ufficio Patrimonio

Ricognizione dettagliata dei beni dislocati presso i vari plessi dell'Istituto; Tenuta del registro dell'Inventario: aggiornamento, registrazioni di carico e scarico dei beni.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

**Denominazione della rete: U.S.R. SICILIA UST – PROVINCIA DI SIRACUSA AMBITO N. 26 SCUOLA CAPOFILA 1°ISTITUTO COMPRENSIVO “G. RIZZO” DI MELILLI;SCUOLA POLO PER LA FORMAZIONE 2°ISTITUTO SUPERIORE “A. RUIZ” AUGUSTA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

**Denominazione della rete: CPIA DI SIRACUSA**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: COMUNE DI PALAZZOLO A

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: I.I.S.S. DI PALAZZOLO ACREIDE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI MESSINA PER PROGETTI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner della convenzione

## **Approfondimento:**



La scuola accoglie le tirocinanti iscritte ai corsi di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione che richiedono di effettuare un periodo di tirocinio presso le sedi di scuola dell'Infanzia o di scuola primaria dell'Istituto Comprensivo.

## **Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI CATANIA PER PROGETTI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner della convenzione

### **Approfondimento:**

---

La scuola accoglie le tirocinanti iscritte ai corsi di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione che richiedono di effettuare un periodo di tirocinio presso le sedi di scuola dell'Infanzia o di scuola primaria dell'Istituto Comprensivo

## **Denominazione della rete: LA GIUSTIZIA ADOTTA LA SCUOLA**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DI ENNA "UNIKORE" PER PROGETTI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner della convenzione

## **Approfondimento:**



La scuola accoglie le tirocinanti iscritte ai corsi di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione che richiedono di effettuare un periodo di tirocinio presso le sedi di scuola dell'Infanzia o di scuola primaria dell'Istituto Comprensivo.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Educazioni per l'Educazione: Agenda 2030

Il corso punta a guidare i docenti alla corretta valutazione dei fenomeni che circondano gli alunni, orientandoli con strumenti adeguati e con contenuti di conoscenza plausibili, verso la costruzione di una propria sensibilità conoscitiva. In tal modo l'approccio didattico-metodologico acquisito consentirà di affrontare concretamente questioni che non troverebbero adeguato spazio nelle discipline, permettendo alla scuola, intesa come comunità, di riflettere sulle reali capacità degli studenti di gestire il delicato rapporto tra la propria dimensione individuale e collettiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti della scuola primaria e infanzia. Docenti della scuola secondaria di primo grado. Docenti di sostegno e curricolari
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: Sicuri a scuola

Il corso si inserisce nel più ampio e complesso sistema di interventi volto alla tutela del diritto alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro. Esso in particolare si soffermerà su alcune tematiche specifiche: o Approccio alla valutazione dei rischi negli ambienti di lavoro; o Documento di



Valutazione dei Rischi; o valutazione dei rischi nella scuola; o principali tipi di rischio e relative misure di sicurezza; o sicurezza e requisiti igienici degli ambienti di lavoro e scolastici; o videoterminali; o profilo di rischio delle figure professionali della scuola; o gestione delle emergenze; o informazione, formazione e comunicazione o Organi di vigilanza, controllo e assistenza

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: SOS Scuola. Disabilità intellettiva e autismo a scuola, che fare?

Il Corso prevede sia un KIT con schede e materiale strutturato per la disabilità intellettiva e per l'Autismo, sia un corso di formazione in modalità E-Learning su diverse tematiche inerenti le strategie e metodologie didattiche più adeguate per la gestione delle diverse situazioni in classe.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Educazione Civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità.**

Tale corso tratterà le tematiche afferenti all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, puntando a ribadire che a fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica è posta la conoscenza della Costituzione italiana introducendo gli alunni alla conoscenza dei contenuti della Carta Costituzionale per sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale  
Scuola e lavoro

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: Corso per conoscere le nuove modalità per la valutazione periodica e finale nella scuola primaria contenute nell'Ordinanza Ministeriale e nelle Linee Guida.**



Un corso per conoscere le nuove modalità per la valutazione periodica e finale nella scuola primaria contenute nell'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4/12/2020 e nelle relative Linee Guida che superano il voto come modo per esprimere il livello di apprendimento raggiunto, riflettendo sul significato che questo assume nella progettazione, nella definizione dei livelli di apprendimento, nella individuazione degli strumenti per rilevare le prestazioni in relazione alle dimensioni che caratterizzano l'apprendimento stesso."

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking

## **Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative, media digitali e risorse per l'insegnamento**

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
--------------------	---



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## Titolo attività di formazione: Competenze in lingue straniere

Gli obiettivi dei corsi di questa area dovranno principalmente puntare da un lato al rafforzamento del livello medio di padronanza della lingua inglese di tutti i docenti, proponendo dei corsi base di lingua inglese, e dall'altro a definire un quadro di sviluppo professionale continuo per i docenti sia di lingua straniera sia di altre discipline. Verranno proposti dei corsi che presenteranno dei percorsi formativi personalizzati caratterizzati da tutoraggio e da misurazione continua delle competenze raggiunte. Saranno anche proposti dei percorsi formativi basati sullo scambio culturale, attraverso contatti a distanza con classi e docenti di altri Paesi, consentendo infine anche la certificazione da parte di Enti terzi dei livelli di competenze linguistiche raggiunti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
---	--------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Social networking</li></ul>
--------------------	---



## **Titolo attività di formazione: Corso per Addetti Primo Soccorso**

---

il Corso di formazione per Addetti Primo Soccorso è predisposto per rispondere alle esigenze formative in materia di sicurezza sul luogo di lavoro previste dal Testo Unico sulla sicurezza D.Lgs. 81/2008 (Art. 45) e dal Decreto Ministeriale N.388/2003. Il Progetto formativo, articolato in più unità formative e rivolto al Personale docente ed al personale Ata afferisce all'attuazione delle misure di Primo soccorso, alla gestione delle emergenze, all'assistenza in situazioni difficili (interventi in casi di frattura, contusione, crisi respiratorie, soffocamento, ecc)"

Destinatari	Docenti e Ata
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Corso a cura della Protezione civile.**

---

Il Corso ha l'obiettivo di promuovere una cultura di prevenzione e di diffusione delle buone pratiche di protezione civile, per accrescere sia la consapevolezza dei rischi naturali presenti sul nostro territorio, sia il senso di solidarietà nei confronti di chi possa trovarsi in difficoltà.

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---



## Titolo attività di formazione: Competenze socio-emotive e orientamento scolastico

Il corso permetterà di affrontare le novità introdotte dalla Riforma del Sistema di Orientamento previsto dal Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328. Verrà approfondita la figura del docente Tutor nelle scuole secondarie di 1° e 2° grado guidando i docenti nella gestione delle 30 ore di orientamento, anche extra curriculari, previste dalla riforma, approfondendo inoltre la gestione del monitoraggio tramite il sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito, nonché la realizzazione dell'E-Portfolio.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: ABA tra i banchi di scuola

Il corso è rivolto agli insegnanti di ogni ordine e grado, che desiderano acquisire o accrescere le loro competenze sull'analisi comportamentale applicata (Applied Behaviour Analysis) ABA, al fine di avere un supporto metodologico e strategico concreto nella gestione delle criticità connesse ai comportamenti problematici in ambito scolastico, anche in presenza di soggetti con disturbi dello spettro autistico o bisogni educativi speciali.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: Coesione Sociale e Prevenzione del Disagio Giovanile

---

I corsi rivolti sia ai docenti che a tutto il personale Ata, promuoveranno la centralità degli studenti, nel rispetto dei loro bisogni e delle loro aspettative, puntando ad approfondire delle linee strategiche di sviluppo che rafforzeranno il ruolo del docente quale guida nei momenti di difficoltà degli studenti e di esperto nelle diverse dinamiche socio-relazionali della gestione delle classi di ogni ordine e grado.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti e Ata



## Piano di formazione del personale ATA

### CORSO SULLA DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### CORSO SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



## CORSO SULLA TUTELA DELLA PRIVACY

Descrizione dell'attività di  
formazione

La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

## CORSO DI FORMAZIONE SUL CAREGIVING

Descrizione dell'attività di  
formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza